COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

GIOVEDI 14 giugno 1934 XII - N. 140 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

La settimana di 40 ore

Alla Conferenza internazionale del Lavoro si sta discutendo il progetto italiano per la settimana lavorativa di 40 ore.

L'argomento è già stato ampiamente trattato sui nostri giornali e su quelli stranieri: è dunque difficile che dalla discussione di Ginevra vengano in luce nuovi aspetti della questione, che dovrebbe essere ormai matura.

Frattanto si può delineare la situazione in questo modo: i delegati operai sono per l'adozione del progetto italiano, che trova invece aperta opposizione nei delegati padronali.

Ciò significa che la questione economica è soverchiata da quella sociale e da quella politica: lo spirito corporativo — che è quanto dire la buona volontà di giovare alle grandi cause sacrificando i piccoli egoismi — a Ginevra non ha trovato il terreno *migliore*.

Eppure si tratta di un progetto realistico, di evidente bontà: l'unico che tenda a risolvere la disoccupazione, male comune di tutti gli Stati, in maniera perfettamente logica e radicale, e non col sistema dei palliativi.

Una statistica di questi giorni ci fa sapere che il numero dei disoccupati nei principali Stati d'Europa è stato nell'aprile dell'anno corrente di 7.126.000. Alla medesima epoca dell'anno scorso tale cifra ammontava a 10 milioni 236.0000.

Si registra perciò, da un anno all'altro, una diminuzione di oltre 3 milioni di disoccupati, pari al 30 per cento.

Questa notizia, che può indurci ad un certo ottimismo, deve tuttavia essere interpretata, più che altro, come risultato della politica dei lavori pubblici che — nata nell'Italia fascista — si è sempre più diffusa nelle grandi Nazioni. Facendo lavorare i disoccupati per conto dello Stato, delle Provincie, dei Comuni in opere di pubblica utilità, si riduce la disoccupazione nella forma più *morale*; mentre il sistema dei sussidi la incoraggia e ingenera l'errore di principio che lo Stato abbia l'obbligo di *mantenere* chi non lavora.

Ma neppure il sistema dei lavori pubblici riesce sempre sanamente economico; e poi, non può essere esteso all'infinito, nè applicato alla totalità delle braccia inoperose.

Una statistica che ci desse le cifre della disoccupazione quale risulterebbe senza l'intervento statale, tornerebbe assai interessante e dimostrerebbe la gravità del problema, sorto con l'adozione delle macchine e col trionfo della razionalizzazione.

E' ben noto che l'impiego dei mezzi meccanici più progrediti consente la produzione col minimo impiego di mano d'opera; d'onde la disoccupazione. Ma le masse disoccupate hanno limitate facoltà di consumo, i prodotti dell'industria non trovano il necessario collocamento e giacciono nei magazzini, mentre le industrie, di fronte alla minore richiesta, debbono ridurre la produzione licenziando altri operai. Così il cerchio è irrimediabilmente chiuso, la disoccupazione aumenta, la crisi si perpetua: si marcia verso il decadimento fisico e morale di grandi masse, e, in definitiva, della razza.

Ma come vive il disoccupato? Sia egli soccorso dallo Stato, o dagli enti locali, dalla filantropia organizzata o da quella dei congiunti, in ogni caso egli è nella società un peso morto che ingombra la vita attiva e produttiva.

Egli è dannoso alla società perchè vive — miseramente, ma vive — senza apportarle alcun beneficio; è dannoso perchè ingenera nuova miseria nel giro incalcolabile dei rapporti economici.

Bisogna dunque che l'economia delle Nazioni trovi modo di riassorbire l'esercito dei disoccupati, compiendo così un'opera ch'è anzitutto di giustizia sociale, ma corrisponde altresì ad un beneficio materiale di tutte le classi, comprese quelle che si illudono di essere e di restare estranee al doloroso fenomeno.

Ecco che il progetto italiano si presenta come la soluzione radicale, coraggiosa e vantaggiosa del problema: riducendo le ore di lavoro — fermo restando il tenore di vita dei lavoratori — l'industria potrà e dovrà assumere un maggior numero di operai e d'impiegati.

Ma l'ex disoccupato che ritorna al lavoro ha una capacità di acquisto che non aveva durante la sua inattività, quindi egli può acquistare e consumare anche quelle merci, non strettamente indispensabili all'esistenza, cui aveva dovuto rinunciare. Aumentando il consumo e la richiesta delle merci, le industrie avranno modo di smaltire le riserve non solo, ma dovranno assumere altri operai, i quali a loro volta diverranno buoni consumatori, così da collaborare al ripristino di un equilibrio normale fra produzione e consumo.

Si tratta dunque di imprimere ai fatti economici una spinta in direzione opposta a quella fino ad oggi seguita: mettendo tutti in condizione di lavorare e di consumare; facendo sì che tutti godano la loro quota parte del beneficio che il progresso meccanico comporta.

Per giungere a questi risultati sono tuttavia necessarie due condizioni.

1. - Che l'accordo delle Nazioni per la riduzione delle ore di lavoro sia generale.

2. - Che sia applicato con quel senso di misura e con quello spirito antidemagogico che sono caratteristiche dell'Italia mussoliniana.

Prima o poi — se l'Umanità vuole fermare il processo di decadimento cui è avviata — il progetto italiano dovrà trionfare, e sarà questa una delle più grandi realizzazioni rivoluzionarie del Fascismo nel campo internazionale.

Ma... non crediamo che questo momento sia il più adatto per raggiungere un accordo di così grande portata. Esso presuppone una larghezza di vedute e un senso di solidarietà dei quali Ginevra ha perduto la conoscenza.

Resta però acquisito alla storia questo fatto: che l'Italia fascista (che non conosce le «marce della fame» e le altre sanguinose dimostrazioni che tormentano tanti Paesi) mostra al mondo la unica via possibile per ridare all'economia delle Nazioni il suo sano equilibrio: ed è noto che la soluzione del problema economico faciliterebbe quella dei problemi politici: cioè a mantenere la pace. Come sempre, è l'Italia che lavora per la pace, mentre gli altri la tradiscono.

PIERO PEDRAZZA

Formidabile incremento delle forze del Partito

Oltre un milione di iscritti in più dell'anno XI nei Fasci e nelle organizzazioni fasciste

ROMA, 13

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P.N.F., n. 257 diramato in data odierna reca i risultati del tesseramento al 9 giugno dell'anno XII in confronto con i dati al 9 giugno dell'anno XI E. F.

9 giugno 1933 XI: Fasci di Combattimento 1.099.626 — Gruppi fascisti universitari 55.006 — Fasci Giovanili di Combattimento 415.229 — Fasci femminili 188.694 — Gruppi Giovani fasciste 53.089 — Associazione fascista sezione scuola elementare 85.701; Sezione scuola media 20.494; Sezione professori universitari 1.723; Sezione assistenti universitari 1.577; Sezione bibliotecari 539 — Pubblico impiego 172.430 — Ferrovieri 118 mila 147; Postelegrafonici 66.564 — Addetti aziende Stato 59.268 — Totale 2,338,128. — U.N.U.C.I. 137,655 — O.N.D. 1,601522 — C.O.N.I. 476,119 — Lega Navale italiana 28,815. — Totale generale: 4,581,642.

9 giugno 1934 XII: Fasci di Combattimento 1.537,933 — Gruppi fascisti universitari 65.324 Fasci Giovanili di Combattimento 528.220 — Fasci femminili 273 mila 229 — Gruppi Giovani fasciste 75.651 — Associazioni fasciste Sezione scuola elementare 93,999; Sezione scuola media 23,241; Sezione professori universitari 2198; Sezione assistenti universitari 1951; Sezione bibliotecari 1047 — Pubblico impiego 201.007 — Ferrovieri 120,249 — Postelegrafonici 73,379 — Addetti aziende statali 66,822 — Totale 3,864,241 — U.N.U.C.I. 153,472 — O.N.D. 1,831,363 — C.O.N.I. 512,517 — Lega Navale Italiana 32,764 — Totale generale 5.594,363.

Differenza in più: Fasci di Combattimento 438.397 — Gruppi fascisti universitari 10,318 — Fasci Giovanili di Combattimento 112,931 — Fasci femminili 84,535. — Gruppi Giovani fasciste 22,571 — Associazioni fasciste, Sezione scuola elementare 8,288; Sezione scuola media 2747; Sezione professori universitari 475; Sezione assistenti universitari 384; bibliotecari 508; Pubblico impiego 28 mila 577; Ferrovieri 2893; Postelegrafonici 6615; Aziende statali 7554 — Totale 725.113 — U.N.U.C.I. 15,414 — O.N.D. 229,847 — C.O.N.I. 36,398 — Lega Navale Italiana 3949 — Totale generale 1.012.721. (Stefani).

* * *

ROMA, 13 (per telefono)

Il comunicato sul tesseramento del Partito al 9 giugno dell'anno XII non ha bisogno di commenti. Le cifre parlano chiaro.

I tesserati, alla data anzidetta, ammontavano a 5.594.363, con un aumento di 1.012.721 in un anno.

Quando si dice «forza numerica del Partito» il pensiero corre comunemente alle forze dei Fasci di Combattimento. Per molti, anzi per i più, le forze del Partito si identificano, sono tutt'uno, con le forze dei Fasci di Combattimento. Si tratta di una idea inesatta, e si tratta principalmente di una concezione ristretta del P. N. F., il quale, non solo e non tanto quantitativamente, ma soprattutto organicamente, è un complesso imponente di forze, alle quali ne partecipano di altre, accanto a quelle dei Fasci di Combattimento.

Ci sono, come si sa, i G.U.F., i Fasci Giovanili di Combattimento e i Fasci femminili. E accanto, ci sono, nelle loro varie divisioni, le associazioni fasciste, le quali presentano un particolare carattere, poichè esse sono formate da persone la cui funzione ha attinenza con lo Stato, e che pertanto si muovono, per il loro servizio, entro l'orbita dello Stato.

Ci sono infine altri raggruppamenti, come l'O.N.D., e il C.O.N.I. i cui compiti ed i cui scopi sono troppo noti perchè dobbiamo lumeggiarli.

Ed è questo immenso, organico complesso di forze che è oggetto di quello che si dice tesseramento.

L'anno scorso i tesserati, raggruppati sotto le varie associazioni, erano 4.058.000, in cifra tonda. Quest'anno i tesserati alle stesse associazioni sono saliti, come dicevamo, a 5.594.000, in cifra tonda: l'aumento è più di un milione.

Che cosa significa ciò? Significa anzitutto che l'opera di organizzazione si perfeziona ogni giorno di più, si approfondisce e non lascia scoperta nè ignota alcuna zona sociale.

L'organizzazione fascista è una opera mirabile di tecnica, a cui nulla sfugge. Ma questa bravura tecnica ed organizzativa sarebbe destinata a cadere nel vuoto se trovasse lo spirito collettivo refrattario. Ora il crescendo verificatosi nel giro di un solo anno ci dice che anche il movimento di adesione intimo, spirituale, al Regime, si amplia sempre più, si approfondisce e investe tutte le zone sociali, anche quelle che di solito si trovano maggiormente in penombra, e ci dice pure che la suggestione centripeta esercitata dal Regime agisce e funziona con sempre maggior vigore, ciò che sta a testimoniare schiettamente la sua potente sanità e la sua enorme forza.

Stamane il Duce s'incontrerà con Hitler a Venezia

Mussolini acclamato al passaggio da Ravenna, Ferrara, Rovigo e Padova

ROMA, 13

Siccome da tempo è desiderio del Capo del Governo italiano e del Cancelliere del Reich di conoscersi personalmente e di intrattenersi sulla situazione politica generale, i due uomini di Stato si incontreranno verso la fine della settimana in una città dell'alta Italia. (Stefani).

A Villa Pisani di Stra

VENEZIA, 13

Alle ore 14 S. E. il Capo del Governo è partito in automobile da Riccione diretto a Stra, pilotando personalmente la macchina. Lo accompagnava il Sottosegretario agli Affari Esteri S. E. Suvich e il Capo dell'Ufficio Stampa co. Galeazzo Ciano. Riconosciuto ed acclamato nel suo rapido passaggio per Ravenna, Ferrara, Rovigo, Padova e per i centri minori, il Capo del Governo è giunto alle ore 18 a Stra dove domani sarà pure il Cancelliere del Reich, Adolfo Hitler.

Il Duce, accolto con fervido entusiasmo dalla popolazione, è disceso a Villa Pisani, ove pernotterà. A Villa Pisani ha pure preso alloggio il Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo co. Ciano.

Adolfo Hitler giungerà domattina verso le dieci proveniente da Monaco in volo, e scenderà all'aeroporto di S. Nicolò, ove il Duce sarà ad incontrarlo. Successivamente il Capo del Governo rientrerà a Stra, dove a mezzogiorno offrirà all'Ospite una colazione. Nel pomeriggio avrà luogo un primo colloquio tra i due Capi di Governo.

BERLINO, 13

Il Ministro degli Esteri, barone von Neurath, ha lasciato Berlino in aeroplano diretto a Monaco.

L'Ambasciatore d'Italia ricevuto da Barthou

PARIGI, 13

Il sig. Barthou, Ministro degli affari esteri, ha ricevuto questa sera il conte Pignatti Morano di Custoza, Ambasciatore d'Italia.

Come saranno scelti i 739 componenti dei Consigli delle 22 corporazioni

ROMA, 13 (per telefono).

Il primo fondamentale passo nella costituzione delle Corporazioni sta per essere concluso con la pubblicazione del decreto costitutivo del secondo gruppo di corporazioni del ciclo produttivo industriale e commerciale, e con l'imminente emanazione del decreto riguardante il terzo ed ultimo gruppo, quello dell'attività produttiva dei servizi.

In tal modo, per la fine del corrente mese tutte le ventidue corporazioni previste dal piano deliberato dal Comitato Corporativo Centrale saranno regolarmente costituite, e pronte, dopo la formazione dei rispettivi Consigli, ad entrare in funzione.

Per la nomina dei Consigli, il Ministero delle Corporazioni provvederà a far pervenire agli organi ed agli enti chiamati ad essere rappresentati in seno alle ventidue corporazioni le richieste delle designazioni che essi dovranno fare.

Gli enti indicati dovranno provvedere complessivamente alla scelta di 739 persone, delle quali 66 rappresentanti il Partito, 268 delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro, 268 delle organizzazioni sindacali dei prestatori d'opera e 137 elementi tecnici.

Perchè la scelta dei rappresentanti cada su elementi idonei a svolgere i vitali compiti affidati alle corporazioni, il Ministero delle Corporazioni fisserà alcuni criteri di designazione che farà pervenire a ciascuna organizzazione interessata. Innanzitutto i membri del Consiglio delle corporazioni dovranno possedere i requisiti previsti dagli articoli 2 e 3 della legge 3 aprile 1926 per i dirigenti sindacali, e appartenere ai gruppi professionali che sono chiamati a rappresentare, e dimostrare qualità di dirigenti sindacali.

Inoltre gli enti e le organizzazioni interessate dovranno far sì che in seno alle corporazioni sia assicurato al maggior numero possibile di Provincie una rappresentanza adeguata e ciò per il carattere stesso dell'ordinamento corporativo, che è chiamato a svolgere la sua funzione di sviluppo e di potenziamento dell'economia dell'intera Nazione nei suoi vari aspetti e nelle necessità che possono differire da località a località.

Le designazioni dovranno essere fatte nel più breve tempo possibile, allo scopo di ottenere che le corporazioni siano pronte a funzionare nei limiti di tempo previsti.

Per ogni posto da ricoprire in seno al Consiglio, gli enti e le organizzazioni potranno designare un solo nome, ma ciò non esclude che da parte degli organi competenti non manchi l'opportunità della necessaria valutazione di tutte le designazioni.

Tali direttive assicurano che anche il personale chiamato a far funzionare i nuovi organismi sia pienamente rispondente a tutte le necessità dell'economia nazionale.

I coloni di Littoria

di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 13

Alle ore 13 ha montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista una rappresentanza dei coloni di Littoria, tutti ex combattenti e decorati al valore. Hanno presenziato alla cerimonia, che ha suscitato molto entusiasmo popolare, il Prefetto, l'Ispettore federale della zona pontina, l'on. Rossi e l'on. De Cesaris per la Associazione Combattenti, il Podestà di Littoria, oltre a numerosi ufficiali della Milizia.

I coloni di Littoria, in pantaloni grigio-verde con fascie, in camicia nera con decorazioni e con l'elmetto combattentistico, hanno sfilato dall'Esedra per via Nazionale. Essi erano in formazione militare, preceduti dalla musica dei Fasci Giovanili e seguiti da una rappresentanza dei Fasci Giovanili dell'Urbe.

Giunti alla Mostra la formazione dei coloni, che aveva alla testa il gagliardetto della Sezione Combattenti di Littoria, si è disposta in quadrato dinanzi al reparto speciale di Milizia. Dopo che i due reparti armati si sono scambiati gli onori regolamentari il comandante la guardia d'onore ha ordinato il cambio della guardia. Dalla formazione dei coloni si è staccata la prima muta di dieci uomini che, sfilando rapidamente lungo la pensilina, mentre un trombettiere faceva risuonare la marcia al campo, si sono fermati ai posti segnati. E' stato quindi ordinato il «saluto al Duce» alla voce, al quale ha risposto un possente «A Noi». Quindi, mentre i reparti armati presentavano le armi, la musica ha intonato «Giovinezza».

La folla, che ha sostato lungamente nei pressi, ha molto ammirato i coloni veterani della trincea, che combattono oggi da fanti la nobile battaglia per la totale redenzione dell'Agro Pontino.

Il treno turistico nell'Europa centro-orientale

ROMA, 13.

In occasione del treno turistico C.I.T. del 28 giugno-9 luglio per la Europa centro-orientale sono annunziati festeggiamenti in corso di organizzazione delle principali tappe dell'itinerario attraverso l'Ungheria, la Cecoslovacchia, la Polonia e l'Austria. Sono state concesse agevolazioni dai vari Stati per il riconoscimento del passaporto collettivo di cui fruiranno i gitanti e sono in corso pratiche per ottenere facilitazioni anche per i visti sui passaporti individuali.

Il convegno ortofrutticolo inaugurato a Milano

MILANO, 13

Il Convegno ortofrutticolo è stato inaugurato stamane nella sede della Federazione del commercio dall'on. Racheli, commissario della Confederazione del commercio, alla presenza di S. E. il Prefetto, del Vice Podestà, del Segretario Federale in rappresentanza di S. E. Starace, e dei rappresentanti del Consiglio Provinciale dell'economia corporativa, della Federazione del commercio ortofrutticolo e dei centri di consumo. Dopo il saluto rivolto agli intervenuti dal presidente della Federazione del commercio di Milano, l'on. Racheli ha illustrato l'andamento del commercio frutticolo nei confronti con l'estero e la necessità di intensificazione della produzione interna e del conseguente ribasso dei prezzi. Ha esposto quindi le deliberazioni adottate dal Comitato ortofrutticolo, presieduto da S. E. Marescalchi, fra cui una maggiore libertà di vendita diretta al minuto, agevolazioni da concedersi da parte dei Comuni ai produttori per la concessione di aree pubbliche, intervento presso il Ministro delle Comunicazioni per una maggiore larghezza nei mezzi generali di trasporto e intensificazione della propaganda con sagre e **feste** delle frutta.

La esposizione dell'on. Racheli è stata applaudita dai congressisti.

Ha preso quindi la parola il presidente della Federazione Nazionale del commercio comm. Boccadifuoco, il quale, dopo aver proposto l'invio di un telegramma a S. E. Marescalchi, approvato all'unanimità, ha fatto una lunga comunicazione sui problemi che dovranno essere affrontati dal presente convegno per l'intensificazione della produzione e del consumo interno, sullo studio delle condizioni dei mercati interni per l'assorbimento della maggior produzione non esportata e sull'istituzione di un ente che studi i mezzi atti ad una maggiore e migliore distribuzione dei prodotti nazionali fra centri di consumo.

Dopo altri discorsi dell'on. Donzelli, vice presidente del Consiglio provinciale dell'economia, e del Vice Podestà, la riunione è stata rinviata nel pomeriggio.

S. E. Biagi a Ginevra

ROMA, 13

Il Sotto Segretario alle Corporazioni, on. Biagi è partito per Ginevra per presenziare ai lavori della 18.a sezione della conferenza internazionale del lavoro.

Sabelli e Pond festeggiati in Campidoglio

e alla Casa dell'Aviatore

ROMA, 13.

Oggi a mezzogiorno il Governatore principe Buoncompagni Ludovisi, ha ricevuto in Campidoglio i transvolatori dell'Atlantico Sabelli e Pond. Gli ospiti erano accompagnati dall'on. duca Marcello Diaz, presidente dell'Aero Club d'Italia. Il Governatore, dicendosi lieto di ricevere i due arditi transvolatori, ha rivolto loro il saluto cordiale della cittadinanza romana e, a ricordo della visita in Campidoglio, ha offerto una grande medaglia d'argento con la effige di Roma.

S. E. Valle, Sottosegretario di Stato all'Areonautica, ha offerto alla Casa dell'Aviatore una colazione in onore dei transvolatori atlantici Sabelli e Pond. Vi hanno partecipato S. E. il Maresciallo d'Italia Badoglio, le LL. EE. i Sottosegretari di Stato alla Guerra e alla Marina, i Capi di Stato Maggiore dell'Esercito e della Milizia, il Vice Segretario del P. N. F. prof. Marpicati, S.E. il Prefetto Montuori, l'addetto areonautico dell'Ambasciata americana, l'on. duca Marcello Diaz, presidente dell'Aero Club d'Italia, il Segretario Federale dell'Urbe e numerosi alti ufficiali dell'aviazione.

Al levare delle mense S. E. Valle ha pronunciato calorose parole di saluto ai valorosi volatori, esaltando l'impresa che onora l'America e l'Italia, ed ha quindi consegnato loro le insegne di grande ufficiale della Corona d'Italia conferite loro da S. M. il Re, appuntando poi sul petto degli eroici piloti il distintivo degli Atlantici, assegnato dal Duce. Infine il Sottosegretario all'Aeronautica, a nome dei camerati aviatori, ha donato a Pond e a Sabelli un portasigarette d'oro. L'on. Diaz, tra vivi applausi, ha comunicato la nomina dei due transvolatori a soci onorari dell'Aero club d'Italia.

Trattative commerciali italo - bulgare

SOFIA, 13

Larga parte della stampa commenta soddisfatta l'imminente inizio delle trattative commerciali italo-bulgare.

I giornali «Daga» e «Utro» affermano che la sistemazione dei rapporti economici per i due Paesi è molto importante. Il giornale «Svobodna» riporta le dichiarazioni del Capo della Direzione bulgara, Karagioff, il quale afferma che la Bulgaria cercherà di assicurarsi buone condizioni per le esportazioni in Italia.

La stipulazione dell'accordo commerciale con l'Italia costituisce una tappa importante per il commercio bulgaro; Karagioff si augura che le trattative possano concludersi rapidamente.

I debiti di guerra pagabili in natura?

LONDRA, 13

L'Agenzia «Reuter» informa che la possibilità menzionata nella nota americana di un regolamento dei debiti di guerra in natura, ha sollevato il più vivo interesse nei circoli ufficiali inglesi. Si può sin d'ora dire che l'idea di consolidare il debito mediante un vasto trasferimento di gomme e minerali di cui gli Stati Uniti hanno bisogno, o con la cessione di una delle isole dello Impero, sono vedute molto favorevolmente nei circoli ufficiali.

Si ritiene, però, che il trasferimento delle merci in grande quantità presenterebbe difficoltà altrettanto grandi quanto il pagamento in contanti.

Perchè fu prorogato il patto italo-turco

ROMA, 13 (per telefono).

La notizia che il patto di neutralità italo-turco è stato prolungato fino al 1942, è stata accolta negli ambienti politici con viva soddisfazione. La Turchia, essendosi alienata l'amicizia dell'Inghilterra per la sua politica filosovietica, si trovava in una posizione poco simpatica, per il fatto di essere una delle Potenze firmatarie del patto balcanico, il cui allegato III, già pubblicato dall'«Agenzia Oriente», rappresentava un atto ostile per l'Italia.

Però, dopo la firma di questo patto, la Turchia si accorse che da esso non le potevano derivare che dispiaceri e fastidi, senza alcun vantaggio. Si dice pertanto che all'azione svolta dall'opposizione greca per l'annullamento delle clausole segrete, la Turchia abbia dato il suo appoggio, facendo sapere, in via confidenziale al Governo di Atene, che un eventuale passo per l'abolizione delle clausole segrete l'avrebbe trovata consenziente.

Diventato quindi inoffensivo il patto balcanico dopo la riunione di Ginevra, la Turchia ha potuto prorogare il patto di neutralità con l'Italia, che sarebbe stato in aperto contrasto col patto balcanico ove l'annesso terzo fosse rimasto ancora in vita.

Goebbels a Varsavia

VARSAVIA, 13.

Il Ministro della propaganda del Reich Goebbels è qui giunto in aeroplano nel pomeriggio.

Kuramoto è in vita ed è stato ritrovato a Nanchino

NANCHINO, 13.

Il Vice Console giapponese Kuramoto è stato trovato in vita presso la tomba della dinastia dei Ning a Nanchino. Mancano particolari.

NANCHINO, 13.

Secondo ultime notizie il Vice Console giapponese Kuramoto è stato trovato dalla polizia. Egli versa in uno stato di grande debolezza essendo stato esposto alle intemperie per parecchi giorni e dà segni di squilibrio mentale. (Radio Stefani).

WASHINGTON, 13.

Si apprende che, secondo le dichiarazioni fatte dal Vice Console giapponese Kuramoto, egli non è stato affatto rapito ma in un momento di abberrazione aveva deciso di lasciarsi morire di fame. «Vidi le lampade elettriche scintillare, egli ha detto, agitai le mani e dissi addio alla bella capitale della Cina».

Questa fine inaspettata dell'incidente è stata accolta con un senso di sollievo. (Radio Stefani).

Ufficiali arrestati ad Atene in seguito al moto rivoluzionario

ATENE, 13.

La Camera di accusa ha emesso la sua ordinanza circa gli avvenimenti rivoluzionari del 6 marzo dello scorso anno. Essa rinvia a giudizio 37 persone ed ordina l'arresto e la detenzione di un generale, quattro colonnelli ed un capitano di vascello che sono stati subito imprigionati.

Gli aviatori italiani accolti festosamente a Lione

LIONE, 13

La squadriglia italiana da caccia di Udine del colonnello Da Barberino, partita stamane da Tours, ha qui atterrato, accolta entusiasticamente da numerosa folla. Gli aviatori sono stati ricevuti da numerose personalità civili e militari, fra cui il R. Console d'Italia, il generale Piccio, giunto in volo da Parigi, il Governatore Militare di Lione, un folto stuolo di ufficiali generali e superiori dell'Aeronautica, il presidente dell'Aero Club del Rodano e del sud est, il presidente della Camera di commercio. La musica del 99 Regg. Fanteria ha suonato l'inno italiano e la Marsigliese. Quattro apparecchi che erano rimasti a Chateuroux, hanno raggiunto la base aerea di Lione alle 17.30.

Gli aviatori hanno partecipato ad una colazione alla mensa ufficiali della quarta legione aerea.

PARIGI, 13

Prima della partenza della squadriglia italiana da caccia da Le Bourget per Tours, avvenuta ieri, il generale Tulasne, comandante la regione aerea di Parigi ha offerto ai suoi ospiti un vino d'onore, che è stato servito in una tettoia contigua alla Direzione dell'Aeronautica, decorata con fasci di bandiere italiane e francesi. Il generale Tulasne, in presenza del R. Ambasciatore d'Italia, del generale Piccio e in mezzo ad una doppia linea di aeroplani schierati di fronte ai piloti italiani, ha ringraziato calorosamente la squadriglia transalpina della sua visita ed ha evocato la fraternità delle ali franco-italiane. Quindi ha consegnato al colonnello Da Barberino la croce di ufficiale della Legion d'Onore; agli ufficiali piloti la croce di cavaliere e ai sottufficiali la medaglia militare, decorazioni che il Ministro dell'Aria francese aveva loro preannunciato in occasione del banchetto offerto dal Ministro stesso agli aviatori italiani.

Il colonnello Da Barberino, prendendo a sua volta la parola, ha ringraziato per l'ospitalità e per le onorificenze ricevute.

Jeftic partito da Parigi

PARIGI, 13

Il Ministro degli Esteri di Jugoslavia Jeftic, terminato il suo viaggio ufficiale, è ripartito da Parigi questa sera diretto a Belgrado.

CRONACHE SPORTIVE

Scossa di terremoto
nella Lunigiana e nel Modenese

FIRENZE, 13 (per telefono).

Si ha d. Bagliano in Lunigiana che questa mattina, alle ore 10,5, una scossa di terremoto di discreta violenza ha messo in allarme il paese. La scossa, in senso sussultorio, ha avuto la durata di tre second, ed è stata preceduta da un forte boato.

La popolazione si è mantenuta calma e non si è verificato alcun danno grave. Solo alcune lievi lesioni hanno riportato i fabbricati costruiti recentemente.

Notizie simili giungono da altri centri della Lunigiana e del Modenese. A Pontremoli sembra che alcune case siano rimasto lesionate.

L'osservatorio sismografico di Prato comunica: Alle 10,6'40'' di questa mane una violenta scossa di origine vicina è stata segnalata da tutti gli apparecchi. Dall'esame della zona in movimento sembra che l'epicentro dovrebbe trovarsi a nord-ovest di Prato, a circa cento chilometri fra la Garfagnana ed il Modenese. Il tracciato, molto ampio, non lascia dubbi sulla gravità del movimento.

* * *

LA SPEZIA, 13 (per telefono).

Alle 10,2 è stata avvertita nella nostra città una scossa di terremoto in senso ondulatorio. La scossa era leggera.

* * *

GENOVA 13 (per telefono).

Alle 10,7' nella nostra città è stata avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio, della durata di alcuni secondi.

La scossa, del settimo grado della scala Mercalli, è stata avvertita anche dall'osservatorio meteorologico romano.

Città distrutta dal terremoto
nell'Argentina

BUENOS AYRES, 13.

In seguito alle scosse di terremoto nella provincia di Cordoba, la città di Sanpeche è rimasta quasi interamente distrutta. Provate sono state anche le località di Calera e di Alta Gracia. Gli abitanti di Sanpeche si sono accampati all'aperto subito dopo le prime scosse, sfuggendo così alla morte. Le scosse continuano tutt'ora. (Radio Stefani).

2500 vittime già accertate
nella regione di Okotopeque

PANAMA, 13.

Si teme che il numero delle vittime degli uragani e delle inondazioni nel Salvador e nell'Honduras oltrepasserà di molto quello previsto finora. Nella regione che circonda Okotopeque il numero dei morti si eleva 2500 (Radio Stefani).

Il ciclone tropicale
ha raggiunto il Messico

CITTA' DEL MESSICO, 13.

Il ciclone tropicale che ha sparso la morte e la devastazione nella Repubblica del Salvador e nell'Honduras, proseguendo nella su corsa, sebbene con diminuita violenza, è penetrato nello Stato messicano di Taimaulipas, a nord di Tanpico. Finora non si segnalano vittime umane.

Nove persone uccise
in una rissa politica nel Messico

CITTA' DEL MESSICO, 13.

Si annuncia da Villa Hildago, nello Stato di S. Luigi di Potosi, che è scoppiata colà una rissa per motivi politici durante la quale nove persone sono rimaste uccise e una ventina di ferite. (Radi Stefani).

La guerra nel Chaco

ASSUNCION, 13.

Un comunicato ufficiale dice che in prossimità di Ballivan nel Gran Chaco paraguayani hanno annientato uno squadrone di cavalleria boliviana. (Radio Stefani).

Incidente in Ungheria
provocato da nazional-socialisti

BUDAPEST, 13

Un comunicato dell'Agenzia telegrafica ungherese, posto in rilievo dai giornali, informa che, in seguito agli incidenti provocati dal contegno aggressivo dei gruppi nazional-socialisti durante un comizio del partito del governo in un Comune di Provincia, la gendarmeria ha dovuto fare uso delle armi e si deplorano sette feriti, tra cui un moribondo.

Il plauso del Duca d'Aosta
all'Ae. C. "G. D'Odorico,,

S. A. R. il Duca d'Aosta, ha indirizzato al co. Orti Manara, Commissario dell'A. C. Friulano, il seguente telegramma di plauso per la Giornata di propaganda aviatoria:

« *Vivamente plaudo brillante riuscita giornata ala e mi compiaccio con l'aviatore Maccanti per sua vittoria, rammaricandomi non aver potuto essere presente.*

AMEDEO DI SAVOIA ».

Napoli - Udinese 6-3

L'allenatore del Napoli, Garbut, ritornando nella precedente decisione di limitare l'allenamento dei propri giocatori esclusivamente ad esercizi di atletica leggera, ha deciso all'ultimo momento di far disputare una partita con l'Udinese.

Così soltanto un numero limitato di appassionati è accorso ieri al Polisportivo Moretti.

La partita è stata disputata in due tempi di 40 minuti.

Le squadre, agli ordini dell'allenatore del Napoli hanno preso il campo nelle seguenti formazioni:

NAPOLI: Cavanna; Vincenzi e Castello; Mongero, Colombari e Rivolta; Visentin, Voglioni, Sallustro, Rossetti e Ferrari.

UDINESE: Tonello; Ciroi e Bellotto; Dal Pont, Lazzaro e Cappellaro; Michelloni, Suber, Abatematteo, Costa e Chizzo.

Le prime battute sono condotte con eccessiva calma Ma poi i giocatori, specie i bianco-neri, prendono animo ed allora il gioco si fa veloce Il primo punto è stato segnato da Voglioni per il Napoli al 10' l'Udinese otteneva il pareggio per merito di Ciroi su calcio di rigore al 18'.

Due bellissimi punti erano poi segnati al 20' ed al 26' dell'ala destra udinese Michelloni.

Il primo tempo si è chiuso con vantaggio della squadra bianconera per tre a uno.

Nel primo tempo i giocatori del Napoli, non si sono molto impegnati. Particolarmente poco efficaci sono stati i due terzini Vincenzi e Castello, i quali troppo spesso si sono lasciati trombare dagli attaccanti bianco-neri.

Soltanto Colombari, al centro della mediana, e l'ala destra Visentin hanno giocato con impegno.

La ripresa ha avuto un'altra fisionomia. Gli atleti in maglia rossa, impegnandosi, hanno dominato nettamente ed il loro gioco è apparso improntato alla migliore tecnica. La prima linea, che ha sfoggiato un gioco velocissimo basato su passaggi brevi e raso terra, è apparsa affiatatissima.

Particolarmente attivi sono stati Vogliani e Visentin mentre Rossetti ha svolto un'ottimo gioco di collegamento con la mediana. Colombari ha spadroneggiato ed è stato ottimamente coadiuvato dal torinese Mongero, meno brillante invece è stato Rivolta. Vincenzi e Castello, questo ultimo sempre spostato molto in avanti, sono apparsi molto più affiatati che nel primo tempo; lo attaccante Vogliani si è fatto ammirare per la prontezza con la quale ha risolto tutte le situazioni favorevoli.

Nella ripresa il Napoli ha segnato 5 punti contro nessuno dell'Udinese.

I punti sono stati segnati: tre da Vogliani, da Rossetti e da Sallustro.

MOTOCICLISMO

Sinmson vince il Tourist Trothy
La gara funestata da una disgrazia

ISOLA DI MAN, 13

Si è disputato oggi il Tourist Trothy riservato alle macchine di 250 cmc. La corsa è stata vinta da Sinmson su Rudge nel tempo di ore 3,43'50'' alla velocità di miglia 70. Secondo è giunto Nott su Rudge in ore 3,47'7'', alla media di miglia 69,70; terzo Walker pure su Rudge in ore 3,54'13'' alla velocità media di miglia 67. Quarto Stanley Woods su Guzzi in ore 3,54'41'' alla media di miglia 67,54.

La corsa si è svolta in mezzo ad una fittissima acqueruggia con visibilità quasi nulla perchè in certi momenti non si riusciva a distinguere al di là dei 20 metri di distanza.

Ne è risultato che la corsa è riuscita molto pericolosa tanto più che le strade erano viscide, ciò che ha causato parecchie cadute.

La gara è stata funestata anche da una mortale disgrazia. Grabtree che guidava una «Excelsior», il vincitore della stessa corsa dell'anno 1929, ha fracassata la macchina al primo giro del circuito ed è stato raccolto morto con il cranio fratturato e la mascella spezzata.

A causa delle cattive condizioni atmosferiche la velocità del vincitore è stata inferiore a quella dell'anno scorso in cui si raggiunsero miglia 71,59 di media. Dowson che era giunto secondo lo scorso anno ha guidato la corsa per due giri ma poi si è fermato e ritirato per un guasto al motore. Allora Sinmson ha preso il comando e lo ha mantenuto fino al termine della gara.

SCHERMA

Brillanti prove di udinesi
al campionato delle Tre Venezie

Al campionato di scherma per le Tre Venezie, svoltosi domenica scorsa a Padova, il ten. Giovanni Scala e il camerata Danilo Della Martina, rappresentanti il Dopolavoro udinese, hanno saputo cogliere brillanti affermazioni.

Il ten. Scala ha vinto la prova di fioretto con nove vittorie contro una sconfitta. Della Martina si è classificato sesto negli incontri di sciabola.

In seguito alle vittorie riportate il tenente Scala rappresenterà il Dopolavoro udinese al campionato nazionale di scherma indetto a Roma per il 29 giugno.

Carnera ha completato l'allenamento
ed è fiducioso

POMPTON LAKE (N. Jersey), 13

Carnera ha ormai completato il suo allenamento ed è pronto per la grande battaglia di domani sera. Il suo peso, a quanto viene stamane riferito, si aggira sulle 258 libbre. Coloro che hanno assistito alle ultime esercitazioni del gigante italiano, sono rimasti impressionati per la velocità acquistata da Primo. Anche l'allenatore Defoe, un veterano del pugilato, che ha combattuto sulla pedana circa 250 volte, ha mostrato la sua sorpresa ed ha espresso il convincimento che domani sera Carnera farà sfoggio di una velocità grandemente aumentata. Egli ha ricordato la dura vita di boscaiolo che col suo allenatore ha fatto l'inverno scorso nella zona forestale del Maine. Dovette allora provvedere Carnera di un paio di scarponi adatti, ma fu necessario ordinare degli stivali su misura, ciascuno dei quali pesava la bellezza di due chili e mezzo.

Da ogni parte continuano a giungere a Carnera lettere e telegrammi di ammiratori e di connazionali, che gli augurano una strepitosa vittoria. Nelle ore di riposo egli ha risposto a molti. In un messaggio degli sportivi sud-americani, Primo ha dichiarato di essere fiducioso nella vittoria, ed ha soggiunto di avere in progetto un giro nell'America latina verso la fine dell'anno.

Conversando con un redattore sportivo dell'«United Press» Carnera ha detto tra l'altro: « Sono veramente grato agli amici sud-americani per l'interesse che essi mi dimostrano. Mi sento in perfetta forma e perciò non dubito di battere il collega Baer: egli parla molto, io invece combatto». Ha infine accennato al programma del lungo giro nel Sud-America che avrà inizio in ottobre o in novembre. Finora sono già progettate due o tre esibizioni, ma non sono ancora fissate le località, nè le date. «United Press»

Federazione Italiana Giuoco Calcio
Comitato di Udine

(Comunicato n. 36 del 13-6-1934)

Campionato ragazzi. — In possesso dei rapporti arbitrali si omologano le seguenti partite:

Pontina - Passons 4 a 1 — Moderna - Vittoria Sabaudia 2 a 1 — S. Rocco - Savoia 2 a 0 — Pozzuolo - Studenti 0 a 0 — Aquila Nera - Azzurra 2 a 1 — Lucania - Stella Cormor 1 a 1 — Giovinezza - Giuce 6 a 0 — Audace - Sabaudia 3 a 2.

Gare S. S. Caporiacco - Pro Villalta e F.G.C. Nogaredo - O. N. D. Martignacco. — Si soprassiede alla omologazione delle gare a margine per chiarire la posizione di giocatori.

Punizioni. — Squalifiche per una domenica effettiva di Campionato: Rossi Plinio (Passons) — Buttazzoni Angelo, Dolso Onorino (Pro Villalta) espulsi dal campo per offese all'arbitro. — Cuttini, del Savoia, squalifica per una partita per bestemmie in campo.

Ammonizioni. — Ellero Adelchi (Vittoria Sabaudia); Basso Mario e Vidussi (Aquila Nera); Priorini (Studenti).

Nuove iscrizioni al campionato ragazzi. - Il Comitato ha accettato la iscrizione delle seguenti società: Allievi Littoria, Tarcento; R. S. Molinis di Molinis; Meazza Sportiva di Aprato; Ardita di Tarcento; Pitto Sportiva di Aprato; Audace di Zomeais di Tarcento; Alpina di Coia di Tarcento; Dopolavoro di Treppo Grande.

COPPA TORO. - Alla chiusura delle iscrizioni risultano aderenti le seguenti Società:

Girone A: Passons O.N.D.; Nogaredo O.N.D.; Basiliano O.N.D.; Martignacco O.N.D.; Campoformido.

Girone B: Distrettuale F.B.C., Udine; Giovinezza O.N.D.; Pro Feletto; Pozzuolo O.N.D.; Edera Sportiva Udinese.

Girone C: Allievi Udinese; O.N.D. Remanzacco; Corno di Rosazzo; G. S. Cormor.

Regolamento Coppa Toro. — Per la disputa della Coppa predetta vige il Regolamento Campionato Ulic. Alle semifinali verranno ammesse la prima e la seconda classificata di ogni girone.

Partite di domenica 17 giugno. Campionato ragazzi. — *Girone A:* Stella Cormor - Passons (campo Passons, ore 16). — Lucania di Bressa - Pontinia di Pasian di Prato (campo Campoformido, ore 16).

Girone B: Pozzuolo O.N.D. - Giuce bois (campo Pozzuolo, ore 14). — Studenti - Giovinezza (campo Moretti, ore 14,30).

Girone C: Pulcini San Rocco - Sabaudia Udine (campo Moretti, ore 13). — Audace di Udine - Savoia Gervasutta (campo II Gr. Rionale, ore 14).

Girone D: Nogaredo - Villalta (campo Nogaredo, ore 15). — Caporiacco - Martignacco (campo Caporiacco, ore 16).

Girone E: Moderna - Aquila Nera (campo Cussignacco, ore 14 e 30). — Vittoria - Sabaudia Azzurra, Udine (campo Cussignacco ore 15,30).

Girone F: Allievi Littoria, Tarcento - R. S. Molinis (campo Tarcento, ore 13,30). — Meazza Sportiva Aprato - Ardita di Tarcento (campo Tarcento ore 15).

Girone G: Ardita di Tarcento - Pitto Sportiva Aprato (campo di Tarcento, ore 16,15). — Audace di Zomeais - Alpina di Coia (campo Tarcento, ore 17,30).

COPPA TORO. - *Girone A:* Martignacco - Nogaredo (campo Martignacco, ore 17); Basiliano - Passons (campo Basiliano, ore 16).

Girone B: Distrettuale - Giovinezza (campo II Gr. Rionale, ore 16); Pro Feletto - Edera (campo Pro Feletto, ore 16).

Girone C: Allievi Udinese - Aurora di Remanzacco (campo Moretti, ore 16); O.N.D. Corno di Rosazzo - Gr. Sp. Cormor (campo Corno di Rosazzo, ore 16).

Si avvertono le società interessate tanto al Campionato ragazzi quanto alla Coppa Toro di presentarsi puntualmente in campo.

Il Presidente: C. CECOTTI

Comitato di Pordenone

Comunicato di martedì 12 giugno 1934-XII.

Giusto la circolare emanata alle Società interessate invitiamo le medesime a regolare la loro posizione amministrativa nei riguardi di questo Comitato.

Coppa « Arturo Salvato »

Questo Comitato nell'intento di ravvivare maggiormente l'attività calcistica nel campo dei Liberi indice ed organizza, nel nome sacro del Martire fascista, un Torneo denominato Coppa «Arturo Salvato». La Coppa sarà assegnata alla prima classificata, alla seconda classificata sarà assegnata una artistica targa e alla terza un diploma. A tutti i giocatori di queste tre squadre, saranno assegnate delle medaglie, e alle Società partecipanti al torneo, si rilascierà un diploma di partecipazione.

Le iscrizioni sono libere a tutte le società affiliate e per il regolamento vige quello per il campionato Ulic 1933-34. Tali iscrizioni non si riterranno valide se non accompagnate dalla relativa quota fissata in lire 25. Si ricevono presso la sede del Comitato, Casa del Fascio, che resta aperta nei giorni di martedì e venerdì di ogni settimana dalle ore 20.30 in poi e si chiuderanno il 19 corr. alle ore 22.

Il Presidente
Cav. Matteo de Valenzuela

Concorso Nazionale modelli volanti
Variazioni agli art. 6 e 12

In seguito ad esperienze compiute da vari Aero Clubs e in accoglimento di analoghe proposte pervenute al R. Aereo Club d'Italia, si è giudicato opportuno modificare gli articoli 6 e 12 del Regolamento Naz. Modelli Volanti, allo scopo di lasciare maggior libertà ai concorrenti nell'adeguare la superficie portante ai peso dell'elastico motore.

Il due articoli suddetti sono quindi sostituiti dai seguenti:

Art. 6 — Per questa categoria il Concorso consisterà in una gara di durata aperta a modelli di qualsiasi tipo e dimensione, azionati ad elastico, purchè il peso totale complessivo di questo ultimo non oltrepassi i 200 grammi e la superficie portante dello apparecchio non superi 10 decimetri quadrati escluse le frazioni delle quali non sarà tenuto cento.

Art. 12 — Per il tipo A) il Concorso consisterà in una gara di durata in volo, cui potranno partecipare modelli di qualsiasi forma e costruzione, purchè il peso totale complessivo dell'elastico impiegato come forza motrice, non superi i 100 grammi e le dimensioni della superficie portante del modello non superino 10 decimetri quadrati.

Un concorso a Trieste

L'Aero Club « F. Gramaticopulo » di Trieste indice per il 1.o luglio un concorso di modelli volanti di cui ecco il regolamento:

1) Alla Gara « Balilla » possono partecipare esclusivamente i modelli iscritti da giovani che non abbiano compiuto i 14 anni al 30 giugno 1934.

2) Alla gara « Junior » possono partecipare modelli iscritti da giovani che non abbiano compiuto i 17 anni al 30 giugno 1934.

3) Il lancio dei modelli alle due gare può avvenire a piacimento del concorrente e cioè sia da ferma da terra sia a mano. E' ammesso motore ad elastico o di qualsiasi altro tipo.

4) La classifica per le due gare predette avverrà per punti calcolati secondo la seguente formula: distanza percorsa in metri dal punto di lancio al punto in cui il modello si ferma più l'altezza massima raggiunta espressa in metri più 15 punti per i modelli che vengono lanciati da fermi da terra più 15 punti per i modelli che atterrano con regolarità più 25 punti per i modelli con motore non ad elastico.

Il lancio di ogni modello potrà essere fatto soltanto due volte e saranno considerati ad effetti di classifica i risultati migliori raggiunti.

Per ottenere la classifica il modello deve compiere una distanza di almeno metri 30 per la gara « Balilla » e metri 50 per la gara « Junior » e deve sollevarsi da terra almeno di metri 1,50 per la gara « Balilla » e metri 2,50 per la gara « Junior ».

5) Per la gara tecnica i modelli debbono regolarmente partire da terra da fermi, sollevarsi almeno di un metro da terra ed atterrare regolarmente senza danni e con manovra perfetta.

La classifica verrà fatta a giudizio della commissione in base al comportamento dei modelli; a parità di comportamento dei modelli la classifica verrà fatta in base al tempo intercorso dal momento del decollo del modello al momento in cui il modello tocca terra in atterraggio.

Debbono essere eseguiti due lanci e saranno presi in considerazione i risultati medi raggiunti.

6) Durante la gara possono essere eseguite dai concorrenti piccole riparazioni per eventuali danni subiti da modelli ma sempre tali da non variare la struttura essenziale e la tecnica del modello e sempre che la durata delle riparazioni sia tale da consentire che i modelli siano pronti al lancio allorchè sono chiamati.

I concorrenti che al momento della chiamata non presenteranno i modelli alle prove saranno ritenuti ritirati non potendo eseguire le prove con ritardo fuori del turno.

I modelli saranno chiamati a turno alle prove in base al numero d'iscrizione.

I.a Gara « Balilla »: Riservata ai minori di anni 15. Modelli con motore ad elastico. Percorso minimo di volo m. 50. Altezza minima da raggiungere m. 2,50.

II.a Gara « Junior »: Libera a tutti i minori di anni 17. Modelli con motore qualsiasi. Percorso minimo di volo m. 100. Altezza minima da raggiungere m. 5.

III.a Gara « Tecnica »: Partenza da terra. Atterraggio.

TIRO A VOLO

Gara al piattello "all'Arizona,,

Per domenica 17 nel proprio campo di Tiro «all'Arizona», la Società Udinese di Tiro a Volo, organizza una gara al «piattello».

Sono in palio premi per lire 1000.

Ecco il dettaglio:

Ore 10.30. Apertura del campo. Tiri di prova — Ore 14.30: Inizio della gara.

Premi lire 1000: 1.o premio lire 300; 2. lire 200; 3. lire 175; 4. lire 150; 5. lire 100; 6. lire 75. — 30 piattelli a m. 12 gara a m. 14. Iscrizione lire 35. Reiscrizione lire 25. Iscrizione soci lire 30. Reiscrizione soci lire 20. Marca piattello lire 0.50. Iscrizioni aperte fino alla fine del sesto turno.

La gara avrà luogo con qualunque tempo e numero di partecipanti.

Programma approvato dal Commissario per il Friuli della F.I.T.A.V. sig. Gino Paretti, Direttore del Tiro: sig. Giorgio Chiussi.

Avvertenze - Vige il regolamento della F.I.T.A.V. - La Direzione si riserva di apportare al programma quelle modifiche che riterrà opportuno per il buon andamento della gara fermi restando premi ed entrature. Trattenuta del 5 per cento sull'importo dei premi per Tassa C.O.N.I. - Sulle eventuali poules trattenuta del 20 per cento.

Violenti conflitti a S. Etienne
fra dimostranti e forza pubblica

SAINT ETIENNE, 13.

Ieri sera la riunione organizzata dalla locale sezione delle Croci di fuoco ha dato luogo a violente manifestazioni. Gli elementi di sinistra ed i sindacalisti avevano infatti organizzato una controdimostrazione nei dintorni della sala di riunione delle Croci di fuoco, cioè nella piazza del palazzo di città, che fin dalle 18.30 era letteralmente gremita.

Dopo una prima carica di cavalleria i dimostranti hanno sgombrato la piazza e si sono raggruppati nelle vie vicine, dove hanno cercato di erigere barricate Essi hanno rovesciato due tram e divelto cancelli ed imposte e mobili ed hanno respinto le guardie mobili con un fitto lancio di pietre. Più tardi hanno cercato di raggrupparsi nuovamente sulla piazza del palazzo di città, ripiegando in seguito a parecchie cariche ed hanno innalzato in piazza del popolo nuove barricate, cui hanno dato fuoco rompendo poi alcune vetrine.

Si contano 35 feriti fra i dimostranti e cinque fra le guardie mobili. Non sono stati sparati colpi d'arma da fuoco. Sono stati operati una quindicina di arresti.

Alejkine verso la conquista
del campionato mondiale di scacchi

BERLINO, 13.

E' stata disputata ieri la 25.a partita per il Campionato mondiale di scacchi. La partita è stata vinta da Alejkine il quale attualmente conta 15 punti contro 10 di Bogoljuboff. Basta quindi ormai ad Alejkine solo un mezzo punto — e cioè di impattare una delle cinque partite che ancora si devono disputare — per essere definitivamente dichiarato vincitore ed essere riconfermato campione del mondo.

Una collisione a Malta
fra due cacciatorpediniere inglesi

MALTA, 13.

Due dei più moderni cacciatorpediniere inglesi il «Cobrington» e «Acasta» hanno avuto una collisione mentre andavano ad alta velocità durante le operazioni combinate dell'Esercito, della Marina e dell'Areonautica. Ambedue hanno riportato danni superficiali e sono stati rimorchiati in bacino per le riparazioni. Non si deplorano disgrazie alle persone. (Radio Stefani).

CRONACA PROVINCIALE

Figure del passato

Il co. G. U. Valentinis di Tricesimo

Il cav. Giuseppe Uberto, conte Valentinis, feudatario di Tricesimo, nobile di Udine, nacque in Udine addì 3 novembre 1819 e morì a Tricesimo nel 1901.

Risiedette quasi tutta la sua vita nel suo castello di Tricesimo ed in Udine, ove fu uno dei principali esponenti della vita artistica della città.

Il 12 agosto 1861 ebbe il diploma di Socio d'Arte della Veneta Accademia di Belle Arti.

Il 22 maggio 1875 venne, con

Il Co. Giuseppe Uberto Valentinis di Tricesimo

(Foto: Paoloni)

approvazione del Ministero dell'I. P., nominato accademico d'onore dell'Accademia Provinciale di Belle Arti di Ravenna.

Il 28 maggio 1875 venne nominato Socio corrispondente della R. Accademia Raffaello d'Urbino.

Fu inscritto nel Ruolo dei Cavalieri della Corona d'Italia in data di Roma 9 febbr. 1880.

Venne nominato Delegato scolastico dal Ministro dell'I. P. il 16 febbr. 1881; confermato il 21 maggio 1891 dal Ministro Villari.

Nel 1866 fu nominato membro della Commissione Archeologica del Friuli dal Commissario del Re, Quintino Sella.

— Addì 4 marzo 1877 venne confermato Commissario per la conservazione dei Monumenti ed Opere d'Arte della Provincia di Udine. In tale Commissione funse, salvo qualche raro impedimento, sempre quale Relatore.

— Con decreto datato da Vienna, 1844, firmato dall'Arciduca Ranieri d'Austria, venne nominato Socio Corrispondente dell'I. R. Museo d'Arte e Industria di Vienna.

Fin dal 1862 fu nominato Socio Effettivo dell'Accademia Udinese.

In fatto di studii, fece il primo anno di legge all'Università di Vienna, ma abbandonò poi gli studii legali per dedicarsi a quelli di pittura, iscrivendosi come alunno all'Accademia di Belle Arti in Venezia; passò quindi a Monaco di Baviera e di là a Firenze a perfezionarsi nel paesaggio sotto la direzione di C. Markò, detto il Claudio Ungherese. Espose dipinti di paesaggio storico alle Mostre di Venezia ed a quello della Società d'Incoraggiamento di Trieste e furono lodati per potenza di chiaroscuro e per nobiltà di composizione.

Nel 1861 rinunciò all'arte moderna per dedicarsi allo studio di quella antica, occupandosi in ispecie a conoscere le opere d'arte della sua Regione e dal '72 in poi si specializzò nelle opere di restauro di quadri secondo il metodo Pettenkofer, recandosi all'uopo due volte a Monaco di Baviera, ove conferì a lungo coll'inventore prof. M. Pettenkofer, con cui rimase in rapporti di stima ed amicizia sinchè visse.

Pubblicò i seguenti studii:

— «La Rigenerazione e le R. R. Pinacoteche», pubblicato sul giornale «Il Diritto» del 15 settembre 1873.

— «La Rigenerazione dei dipinti per M. D. Pettenkofer»: Memoria - 1873 - Tipografia Gius. Seitz, Udine.

— «Il restauro e la rigenerazione dei dipinti ad olio». Studio. 1874 - Tipogr. Gius. Seitz, Udine.

— «Cose d'arte». 21 giugno 1878, Tip. G. B. Doretti, Udine.

— «La riparazione dei dipinti secondo il metodo Pettenkofer». 1891. Tipogr. G. Seitz, Udine.

A proposito di quest'opera il Ministro Pullè ebbe a scrivergli: «Pregherei la S. V. Ill.ma a volersi compiacere di dare quanto prima le sarà possibile il MS. (che restituisco) alle stampe, essendo lavoro pregevolissimo e di somma utilità per la conservazione del prezioso patrimonio di pitture di cui è dotata l'Italia».

— «Il governo razionale delle pinacoteche desunto delle teorie e pratiche di M. D. Pettenkofer. 1892. Udine, coi tipi di D. Del Bianco. Con nota del 24 settem. 1891 il Ministro Costelli chiese al l'autore il Ms. che gli venne inviato colla massima sollecitudine. In seguito a ciò, vennero adottati nel Palazzo Ducale di Venezia, speciali provvedimenti suggeriti in tale scritto, provvedimenti non praticati in addietro da alcuna altra Galleria nè nazionale nè estera. (Vedi Fed. Berchet. **Prima relazione ann. '92 - '93 dell'Uff. Reg. per la conservazione dei Monumenti del Veneto**, a pag. 23).

Pubblicò per le scuole rurali, di cui era ispettore:

— «Guida per l'insegnamento razionale dei rudimenti di conteggio per la I. Sezione», 1889, Udine. Tip. A. P. Cantoni.

— «Avviamento al conteggio con cifre metriche decimali» ad uso delle scuole elementari, 1890, Udine, Tip. F.lli Tosolini.

Altri scritti varii:

Molti articoli sul «Giornale di Udine» e sulla «Patria del Friuli», nonchè su altri giornali, a difesa di monumenti o di cose di arte, talora firmati col proprio nome, altre volte coll'anagramma: «I. Evangelist Burton».

— «Di alcune opere d'arte ignote di antichi maestri friulani», 1863, Udine Tip. G. Seitz.

Restauri effettuati:

Nel 1861, in seguito a proposta dell'I. R. Veneta Accademia di Belle Arti fu affidata al conte Valentinis la direzione dell'importante restauro del Tempietto longobardo di Cividale del Friuli, che da quell'epoca non ebbe bisogno d'ulteriore assistenza.

L'I. R. Delegazione Provinciale del Friuli in data 15 febbraio 1866 rilasciava al conte la seguente attestazione: «Approvato dall'I. R. Luogotenenza L. V. il collaudo col resoconto pei lavori eseguiti a spese erariali a ristauro del tempio longobardo di Cividale, grato torna al sottoscritto di esprimere a Lei, Nobile Signore, a nome della prelodata Luogotenenza in relazione al Dispaccio 2 nov. p. p. n. 21076, la piena soddisfazione in uno ai più vivi ringraziamenti per la dirigenza dei lavori stessi, che Ella ha voluto sostenere con quella intelligenza e con quell'amore per le arti belle, che La distinguono.

Accolga pure, Nobile Signore le assicurazioni della mia stima. - p. il Delegato GOSETTI».

In qualità di Commissario per la conservazione dei monumenti, il conte Uberto scelse, fra tre progetti, il più adatto a procurare un indipendente e decoroso accesso al suddetto monumento, preferendo l'odierno viadotto, il quale partendo dalla piazza San Biagio, fu eretto sopra massi giacenti alla sponda destra del Natisone, giunge al Tempietto ed offre una splendida veduta di paesaggio che contrasta con la mistica severità dell'oratorio al quale immette.

Tomba dei Conti Valentinis nel Cimitero di Tricesimo

(arch. A. Berlam - marmista Pellizzari - ferri battuti comm. Calligaris).

(Foto Paoloni)

Il restauro del Tempietto longobardo durò un anno, durante il quale il conte rilevò con massima accuratezza la pianta, quattro spaccati e quattro tavole di dettagli di quel monumento, disegni tuttora in possesso della famiglia.

A decorazione dell'atrio egli potè raccogliere per ogni dove nel convento 23 frammenti di ornati dell'VIII secolo, i quali, rilevati colla fotografia, formano una tavola in appendice ai disegni di cui più sopra è fatto cenno. In detta occasione volle pure ritratti fotograficamente gl'interessanti antichissimi arredi sacri appartenenti al tempietto, ma conservati in altro oratorio del chiostro. Parecchi anni più tardi, a persone studiose che vollero vederli, le monache ne negarono l'esistenza ed allora il conte informò del fatto il Prefetto Bruschi, che fece fare delle indagini, che però rimasero infruttuose. Allora il conte, colle fotografie di detti arredi alla mano, costrinse le monache a dichiarare che li avevano sottratti, ritenendoli di loro assoluta proprietà. In seguito a ciò, insieme al collega conte Fabio Berretta, il Valentinis venne delegato dal R. Prefetto di redare un esatto inventario ed ufficiale consegna di detto Tesoro e questo col concorso del Sindaco della città e del confessore del Convento. Fu redatto un atto di regolare ricevuta da parte della Madre Superiora e di altra monaca, col quale si dichiarano depositarie e responsabili della conservazione di quei preziosi oggetti, posti sotto la immediata sorveglianza municipale.

Nel 1870 il Consiglio Provinciale di Udine, avendo incaricato il comm. Cavalcaselle di redigere un inventario delle cose d'arte del Friuli, questi che era trattenuto a Roma dal suo ufficio presso il Ministero dell'Istruzione Pubblica, ne affidò la compilazione al Valentinis, il quale già da anni aveva raccolto i materiali all'uopo necessari, ed anzi fu egli che suggerì al Consiglio provinciale tale provvedimento.

Nel 1879 il conte fu incaricato dal Ministero di dirigere il restauro degli affreschi del Pellegrino esistenti nella chiesa di S. Antonio Abate in S. Daniele, ed, a lavoro ultimato, egli ebbe la soddisfazione di ricevere dal Ministero il seguente riconoscimento: «La conservazione delle opere del Pellegrino, onde giustamente si onora tutta codesta Provincia, è dovuta in gran parte alle cure assidue ed agli ottimi suggerimenti di Lei, e questo pensiero non è lieve premio all'amore che V. S. Ill.ma da intelligente ed operoso Mecenate, nutre per le arti belle».

Nell'aprile 1883 il Prefetto di Udine, con sua nota al n. 7289 Div. 3.a, comunicava al conte Valentinis: «Ella rimane a nome del Ministero incaricato della direzione artistica dei lavori pel nuovo soffitto della chiesa di San Giovanni in Gemona».

Si ricorda che il progetto per detto lavoro redatto dal Genio Civile non ottenne l'approvazione della Commissione Provinciale per la conservazione dei Monumenti; la quale incaricò invece il conte Uberto a proporre gli emendamenti ritenuti necessari. Rimandata la pratica al Ministero assieme alle proposte, questo lo approvò ed incaricò il conte di sorvegliare la compilazione del nuovo progetto, da elaborarsi per opera del Genio Civile.

Il restauro delle 42 tavole di Pomponio Amalteo incastonate in detto soffitto, venne dal Ministero parimenti affidata al Valentinis ed anche per questo importante e delicato lavoro ebbe egli le lodi della preposta autorità. Si noti come dalla Commissione della Regia Accademia Veneta di Belle Arti, nominata dal Governo per l'accertamento dello stato di conservazione di dette tavole, prima di consegnarle per la riparazione, ne vennero escluse sette, perchè dichiarate irrecuperabili. Allora il conte chiese di poterle operare, ed ottenutane l'autorizzazione ministeriale, riuscì a redimerle, riconducendole al loro stato originale, in modo che si presentano in nulla inferiori alle altre.

Nel 1874 il Ministro Cantelli invitò il conte Valentinis a portarsi a Venezia a dar saggio del sistema di rigenerazione sopra due o tre dipinti varii per epoca e per scuola, sotto la sorveglianza di valenti artisti.

E nel febbraio 1876 ebbe un secondo invito ad operare sotto il controllo di apposita Commissione. Stralciamo dalla Relazione della suddetta Commissione, redatta in data 12 maggio 1876, i seguenti periodi:

«Fa voti la Commissione perchè il sistema Pettenkofer sia dal R. Governo accolto pel vantaggio dell'arte, in questo nostro paese ricco di tanti preziosi capolavori e perchè sia anzi imposto.

«E qui a, completo esaurimento del nostro programma dobbiamo venire ad alcune considerazioni ed alcuni confronti fra le pratiche usate dai Restauratori sopra un dipinto antico e quelle suggerite dalla Rigenerazione fino al punto ove necessiti abbia a cominciare il vero ufficio del restauro. Non esita punto la Commissione a dichiarare la superiorità e la innocuità delle seconde, quando sieno applicate da mano esperta; e che le prime, ancorchè eseguite con la massima circospezione, tornano ognora di danno ai dipinti ed apportano dopo pochi anni un reale ed irreparabile peggioramento....».

In base a queste esperienze, il conte Uberto rigenerò la «Venere» di Tiziano, detta «del cagnolino», conservata nella Tribuna della galleria degli Uffizi. Il lavoro venne controllato dagli illustri pittori comm. Barabino e Ciseri e fu giudicato riuscitissimo.

Eletto consigliere del Museo di Udine già nel 1864, vi rimase in carica sino al 1881, allorchè si ritirò nel suo castello avito di Tricesimo. Durante il suo periodo di attività vi restaurò un dipinto del Martini, due del Tiepolo, fra cui il bellissimo Angelo, librantesi sulle larghe ali, con una verga in mano, che risorse a nuova vita; uno attribuito al Sassoferrato ed uno attribuito ad Irene da Spilimbergo.

Ritiratosi nel Castello di Tricesimo nel 1881, si occupò di restaurare le mura e le torri mandate e cadenti, lo arredò con mobili e quadri appropriati fra cui una buona tela del Carneo, cosicchè la rocca assunse quell'aspetto di buona conservazione e di abitabilità che mostra oggidì.

A Tricesimo, nel 1883 organizzò e dettò lo Statuto di quella fiorente «Società Operaia», di cui fu presidente per due anni. Ivi fondò, nello stesso anno, la «Latteria sociale» ne formulò il Regolamento e la presiedette per due anni, meritandosi per la sua buona amministrazione una medaglia ed un diploma.

Verso la fine della sua carriera artistica, cioè nel 1892, ebbe una grande prova di fiducia, che terminò con una grave amarezza. Gli fu dato cioè l'incarico di dirigere la scuola dei restauratori di Venezia, con incarico di approntare un preventivo per la rigenerazione di tutti i dipinti bisognosi di restauro nella Regia Galleria di quella città. Aveva già presentato il suo elaborato all'illustre Adolfo Venturi, quando venne l'ordine di soppressione del corso e gli fu ritirato l'incarico. Ciò avvenne perchè alcuni suoi alunni lo accusarono di avere praticato dei ritocchi sopra un quadro decorativo di mediocre valore dello Zaniberti, che era stato già collaudato da due membri della Commissione di vigilanza. Strano provvedimento invero, quando si pensi che la Commissione stessa aveva espressamente ordinati dei ritocchi sopra un quadro dell'Anonimo Vicentino, autore questo di merito ben superiore al quasi sconosciuto Zaniberti! E' presumibile che l'accusa degli scolari sia stata determinata dalla coscienziosità del suaccennato preventivo, contrariante l'ingordigia degli scolari, che agognavano ad un lauto guadagno per le proposte riparazioni.

Segno di resipiscenza nell'atteggiamento del Governo di fronte all'appassionato gentiluomo - artista è la richiesta di data 25 agosto 1893 presentata dalla R. Prefettura di Udine, per essere informata dettagliatamente di tutta la sua attività artistica, evidentemente allo scopo di riconoscere le sue molteplici benemerenze.

E' dalla risposta, scritta di proprio pugno dal nobile vegliardo e custodita nell'Archivio di famiglie, che abbiamo desunte le presenti notizie.

Il conte Giuseppe Uberto Valentinis, ricordato benissimo dalle generazioni anziane di Tricesimo, era una figura impressionante d'antico gentiluomo altissimo, solido di telaio ma asciutto di carni, con una gran barba candida che gli arrivava sino al petto e con occhi penetranti e profondi, voce tonante e carattere impulsivo. I villanelli che se lo vedevano capitare in classe come ispettore scolastico, ne avevano una gran paura, anche perchè egli esigeva che stessero rigidamente sull'attenti in sua presenza e se sgarravano egli principiava a tuonare. Ciò si deve ascrivere anche al filone di sangue tedesco che scorreva nelle sue vene. Però era un «burbero benefico» ed alle brevi sfuriate tenevano dietro lunghi periodi di dolcezza, però sempre velata da austerità.

Egli fu un grande idealista: sacrificò tutta la sua vita ad alti ideali d'arte e di civismo, sdegnando, anzi respingendo, ogni compenso pecuniario. Come ben dice Marin Sanudo col suo buon senso veneto:

«Cussì và la justizia di questo mondo, che è matto chi si faticha di più» così anche il conte Uberto per tutto il suo disinteresse non raccolse che ingratitudine e male per bene. Ond'è che va ricordato con doverosa simpatia dai posteri sereni.

ARDUINO BERLAM

Dal Pordenonese

PORDENONE

Importante riunione del Direttorio del Fascio

Si è svolta una riunione del Direttorio del Fascio per la trattazione di importanti problemi inerenti la vita del Fascio stesso e le attività svolte in questo scorcio di tempo.

Il Segretario del Fascio rivolge al Podestà, cav. ing. Enrico Galvani l'affettuoso e cordiale saluto del Direttorio, e di tutte le Camicie nere di Pordenone, e lo assicura della collaborazione sincera e fattiva di esse con il Comune. Il Podestà ringrazia e assicura che è lieto di collaborare in comunità di intenti con le Camicie nere pordenonesi. Il Segretario del Fascio dà quindi relazione dei lavori compiuti nel campo assistenziale.

Ente Opere Assistenziali. — Il Comitato E. O. A., per la gestione invernale dà queste cifre che valgono a dimostrare quanto si è fatto nei quattro mesi e mezzo di funzionamento delle cinque cucine per la confezione del «Rancio del Popolo».

Distribuiti N. 139.301 ranci del popolo.

Distribuiti N. 1.776 razioni in natura.

Distribuite N. 22.050 refezioni scolastiche.

Distribuiti N. 177 pacchi di vestiario.

Distribuiti N. 750 pacchi della Befana Fascista.

La Federazione dei Fasci di Combattimento di Udine ha concorso con lire 32.500, oltre a q.li 179 di farina «Dono del Duce» e q.li 16 di pasta.

Sono state raccolte a Pordenone, per oblazioni e per contributi di commercianti e artigiani lire 37.830,30, per rimanenza estiva lire 2019,60. In totale quindi lire 72.349.90.

Per quanto riguarda l'assistenza estiva, in armonia a quanto disposto dalla Federazione dei Fasci di Udine, comunica che potranno beneficare della Colonia Elioterapica fluviale «Principi di Piemonte» circa 550 bambini in due turni di 275 bambini l'uno. La spesa si aggirerà sulle 32 mila lire e si nutre piena fiducia che Pordenone, come per il passato, risponderà in pieno con aiuti finanziari atti a fronteggiare completamente il funzionamento.

Fascio Pordenonese di Combattimento. — Nei riguardi del Fascio, comunica che attualmente gli iscritti compresi i giovani passati nell'organizzazione superiore con l'ultima leva, sono 1048. Poichè, sia a mezzo stampa, sia per invito personale, sono stati invitati tutti gli iscritti a regolarizzare la loro posizione nei riguardi amministrativi, egli comunica che per gli inadempienti sarà provveduto, entro la fine del corrente mese, alla loro cancellazione dai registri del Fascio.

Considerato poi il crescente lavoro di segreteria, ed in considerazione dell'aumentato numero degli appartenenti al Fascio, propone di istituire, nelle quattro frazioni, dei gruppi rionali fascisti, chiamando a reggerli vecchie e provate Camicie nere della Rivoluzione. Lo sviluppo assunto dal Fascio pordenonese di combattimento e dalle sue istituzioni e le gloriose origini impongono la risoluzione del problema della sede che deve essere ampia e decorosa, adatta allo sviluppo completo delle molteplici attività che oggi sono richieste ai Fasci italiani di combattimento, e degna del tempo di Mussolini. Tutti i fascisti pordenonesi con le loro offerte costituiranno il primo fondo per la costruzione di quest'opera che farà onore alle Camicie nere pordenonesi ed alla città.

Fascio Giovanile di Combattimento. — Il Segretario Politico parla quindi sull'efficenza del Fascio Giovanile di Combattimento e comunica l'avvenuta nomina ad aiutante del camerata Foglia vecchio squadrista del Fascio di Venezia.

O. N. B. — La magnifica efficenza dell'Opera Nazionale Balilla a Pordenone è stata largamente documentata dal pieno successo ginnico - sportivo; migliaia e migliaia di giovanissime Camicie nere stanno allenandosi nei ranghi dell'O. N. B. a servire degnamente il Duce. Tutti i reparti Avanguardisti, moschettieri, marinaretti, balilla, giovani e piccole italiane sono in piena efficenza e perfettamente inquadrati.

Il Segret. del Fascio annuncia quindi l'imminente inizio della costruzione della Casa del Balilla per la quale tanto si è interessato anche il Podestà cav. ing. Enrico Galvani.

Dopo l'esame di altri problemi relativi alla vita del Fascio la saduta è stata tolta.

Fascio Giovanile di Combattimento

I Capi centuria ed i capi squadra sono convocati in sede questa sera alle ore 20.30 per ricevere istruzioni riguardanti le adunate domenicali.

Oggetti trovati

Presso l'Ufficio municipale di Economato, è stata depositata la bolletta di forma rotonda comprovante il pagamento della tassa 1934 relativa alla automobile N. 4663 U.D., trovata il 12 corrente dal signor Giovanni Gaiatto di Francesco.

Prata di Pordenone

Diciottenne che va a nuotare e annega

Lunedì nel pomeriggio e precisamente verso le 13.30 i due cugini Pietro Poles di Pietro di anni 18 ed Arduino di Francesco di anni 17 abitanti in località Monte di Ghirano di questo Comune, vollero recarsi a fare una piccola passeggiata in località Palazzet, ove scorre un piccolo torrente, denominato Maron. Quivi i due sostarono e all'Arduini venne in mente di fare un bagno. Anche il Pietro volle fare il bagno, pure avendolo il suo parente sconsigliato, giacchè egli non sapeva nuotare. Ma l'incauto Pietro non volle sentire il consiglio del cugino e unitamente a questi si buttò in acqua.

Ma il disgraziato fu tosto sommerso. Invano il cugino cercò di aiutarlo; il Pietro era già andato a fondo, e periva così tragicamente, in seguito forse, a sopraggiunta paralisi cardiaca.

Sul posto si portarono immediatamente parenti e vicinanti. Purtroppo il torrente non restituiva che un cadavere. Non è da descrivere lo strazione dei poveri genitori poichè oltre che unico loro figliolo era anche l'unico valido aiuto. In quella buona popolazione la morte improvvisa del giovane ha destato penosa impressione e molto rimpianto in quanto il Pietro era molto conosciuto e ben voluto da tutti.

I carabinieri si portarono sul posto per le constatazioni di legge. La autorità giudiziaria ha rilasciato il suo nulla osta per il seppellimento.

Martedì nel pomeriggio seguirono i funerali del povero giovane e riuscirono veramente solenni, avendovi partecipato tutta la popolazione di Ghirano, Monde e Villanova.

Il prezzo dei bozzoli

Da qualche giorno il prezzo dei bozzoli è diminuito. Si parla di lire 2.30 a 2.60 il chilogramma. Ciò ha disilluso i nostri agricoltori che speravano in un prezzo maggiore. Comunque l'affluenza di bozzoli presso i nostri essiccatoi è grande.

S. QUIRINO

Ancora per l'acqua potabile

Il Podestà, che tanto interessamento prende per l'importantissimo ed ormai annoso problema dell'acqua potabile, ha gentilmente accompagnato con la propria auto, in varie località del Comune, un sacerdote profondo studioso in materia ed appassionato rabdomante, che cortesemente si è offerto di fare delle ricerche.

Difatti nel capoluogo, in prossimità della chiesa, avrebbe avvertito l'esistenza di una vena di acqua di considerevole portata, alla profondità di circa 140 metri. Un'altra di uguale importanza ed alla stessa profondità, è stata avvertita nella frazione di Sedrano.

Per l'assistenza estiva

Il Commissario del Fascio, il Podestà ed il Medico comunale dell'O. N. B. hanno partecipato sabato scorso al rapporto dei Segretari dei Fasci del Mandamento di Pordenone, tenuto dal Segretario Federale, per deliberare la forma di assistenza estiva da apportare anche ai bambini di questo Comune. Fu stabilito di applicare quella più adatta ai bisogni, e secondo i mezzi disponibili.

Recite pro dote della Scuola

Domenica e lunedì, per iniziativa delle ottime insegnanti del capoluogo, alcuni alunni di queste scuole elementari hanno dato, con lusinghiero successo, nel teatro del Dopolavoro, due simpatiche rappresentazioni con il bozzetto «Patria» di Zumino, la farsa «I servi di Pantalone» e la poesia «24 maggio», devolvendone gli incassi a totale beneficio della «dote della Scuola».

Il numeroso pubblico, sia di grandi che di piccini, intervenuto alle due rappresentazioni, ha elargito ai piccoli attori ben meritati applausi, frutto, oltre che della loro buona volontà addimostrata, di una paziente ed affettuosa meticolosa preparazione da parte delle insegnanti sig.ra Durat-Sina e sig.ne Falomo, Pavan, Da Re e Ruffo, che hanno inoltre confezionato i vari costumi e si sono prodigate in svariati modi per la migliore riuscita della recita. Vada quindi ad insegnanti ed attori un vivo plauso ed un sincero compiacimento.

SACILE

Onorificenza

La cittadinanza ha appreso con senso di vivo compiacimento la notizia che il comm. prof. co. Ezio Bellavitis è stato in questi giorni insignito della Croce di Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro, per le benemerenze acquistatesi nel campo scolastico ed in quelli agricolo-industriale e civile.

Come è ben noto, il comm. Ezio Bellavitis fu per tanti anni apprezzatissimo insegnante dell'Ateneo patavino, fu uno dei fondatori del Consorzio agricolo-industriale ed attese, chiamato dalla fiducia dei concittadini, per lunghi anni, all'amministrazione della cosa pubblica, distinguendosi sempre per l'illuminata saggezza e per il senso di scrupolosa giustizia a cui seppe improntare ogni atto della sua vita, sia pubblica che privata.

Al chiarissimo prof. comm. co. Bellavitis i più vivi e sentiti rallegramenti.

Caneva di Sacile

Cronaca mesta

Nella vicina frazione di Sarone, si sono svolti i funerali della compianta insegnante Clorinda Losego in Astolfi. La mesta cerimonia riuscì una imponente dimostrazione di affeto e di cordoglio e dimostrò come la defunta fosse amata e stimata da quanti la conobbero. Il mesto corteo era aperto dalla Croce; incedevano poi Piccole italiane, balilla, alunni delle scuole di Sarone e Caneva con bandiere, i portatori di numerose corone, il clero salmodiante. La bara era posata su carro di prima classe. Seguivano i parenti dell'Estinta, le autorità, tra le quali notammo il Podestà di Caneva Generale Cavarzerani, anche per il Segretario del Fascio, il direttore didattico prof. Pietro Giongo e il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla maestro Eugenio Chiaradia, una rappresentanza del Fascio con gagliardetto, un numeroso gruppo di insegnanti del Comune e dei paesi limitrofi e uno stuolo di popolo.

Dalla casa dell'estinta il corteo mosse verso la chiesa, dove si svolsero le esequie.

All'uscita, il direttore didattico prof. Pietro Giongo pronunciò parole di cordoglio, elogiando le rare doti di mente e di cuore dell'estinta che fu sposa e madre esemplare ed insegnante modello, che profuse tutte le sue energie per l'educazione dei giovani affidati alle sue amorevoli cure.

Porse l'estremo suo saluto ed a nome del R. Provveditore agli studi, di tutta la famiglia magistrale che in Lei perde uno dei migliori elementi.

Quindi il corteo si ricompose e mosse verso il cimitero, dove la salma venne tumulata.

A tutti i parenti e specialmente al marito e al tenero figliolo le più sentite condoglianze.

***

Gli insegnanti delle scuole del Capoluogo per onorare la memoria della loro compianta collega Clorinda Losego in Astolfi hanno versato al locale Comitato dell'Opera Nazionale Balilla L. 50.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Esami nelle Scuole elementari

La Direzione delle Scuole Elementari del capoluogo informa che gli esami per la classe terza elementare avranno inizio nei giorni 18, 19 e 20 del mese corrente.

Gli esami per la classe quinta avranno inizio nei giorni 22, 23, 25 e 26.

Gli esami per privatisti, per la ammissione alle classi seconda, terza e quinta, avranno luogo nei giorni 27 e 28.

I privati dovranni presentare la domanda in carta libera allegando il certificato di nascita e di vaccinazione o di rivaccinazione.

Colonia alpina e marina dell'O.N.B.

Sono aperte le iscrizioni per la ammissione delle Piccole e Giovani italiane alla colonia alpina di Forni Avoltri ed alla colonia marina di Grado.

Il primo turno avrà inizio col 1. luglio ed avrà la durata di un mese.

Le domande di iscrizioni dovranno pervenire al Comitato Comunale entro il 18 corrente mese.

La quota di partecipazione alla colonia alpina è fissata in lire 170 e per la partecipazione alla Colonia Marina in lire 260.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi al Segretario del Comitato Comunale Balilla.

Affermazione del C. C. L. Stefanutti

Mentre Centis e Bernava domenica scorsa disputarono una gara importantissima nel Veneto, dove figurarono brillantemente, gli altri bianco neri, Carino Boemo, Gardonio, Feruglio, Masotti, prendevano parte alla importante gara del giro del Carso nella Venezia Giulia.

Mercè la ottima affermazione dei poderosi Carino Boemo e Gardonio, guadagnarono il trofeo messo in palio per la Società meglio classificata.

Feruglio e Masotti furono invece colpiti da più forature.

Agli atleti vittoriosi vivi rallegramenti.

SESTO AL REGHENA

Solenni onoranze ad una salma gloriosa

Sabato scorso autorità e rappresentanze dei Fasci, Sindacati e delle Associazioni d'arma con le Organizzazioni balillistiche di Bagnarola e Ramuscello e le scolaresche al completo, convennero al cimitero di Bagnarola per rendere doveroso tributo d'onore ai gloriosi resti della medaglia d'argento capitano Antonio Vaini del 5.o Genio minatori caduto in una delle tragiche giornate di Caporetto nel territorio del Comune di Sesto ed ora riesumati per trasferirli a Redipuglia.

La cerimonia si è svolta nella forma più austera e commovente, alla presenza del capitano cav. Orlando Corazza del Commissariato del Governo per le onoranze ai Caduti in guerra, della vedova e del fratello del Caduto, Ettore, capitano in servizio attivo dell'Esercito a La Spezia.

Dopo le esequie, a tutti i presenti vollero esprimere un caldo ringraziamento il fratello e la vedova; e quindi la salma gloriosa coperta dal tricolore, passò recata dagli ex combattenti fra due fitte ali di organizzati che la ricoprivano di fiori.

All'ingresso del Camposanto sostava il furgone automobile che la accolse per trasportarla al Cimitero degli Invitti.

PAVIA DI UDINE

S. E. Ricci ad un piccolo balilla

Il figlio del maestro Francesco Castro, insegnante nella frazione di Percotto, nel primo compleanno del piccolo Michelino inviò al presidente dell'O. N. B. una fotografia in divisa di balilla, chiedendo la tessera dell'Opera. Il desiderio fu esaudito e fu inviata al piccolo balilla una lettera dello stesso on. Ricci Presidente dell'O. N. B., con la tessera richiesta.

Corso d'igiene agli avanguardisti

L'altra sera ebbe termine il corso delle lezioni d'igiene svoltesi qui in Pavia di Udine presso la Casa del Combattente agli avanguardisti del Manipolo locale. Il corso fu tenuto con risultati soddisfacenti dal dottor Mario Soldà, Presidente del Comitato O. N. B. e fu sempre frequentatissimo ed interessante tanto dal lato igienico che culturale.

Il saggio ginnico-sportivo

Nella corrispondenza di ieri con il resoconto delle cerimonie svoltesi domenica a Percotto per il 3. saggio ginnico-sportivo organizzato dal Comitato Comunale O. N. B., fu omesso che un gruppo di piccole italiane di Risano unitamente a quelle di Pavia e Percotto si esibirono in un saggio corale riuscito magistralmente ed applaudito dalle autorità e dalla folla convenuta. Detto gruppo era stato diligentemente preparato dalla fiduciaria Comunale delle Piccole Italiane e Giovani fasciste, insegnante sig.na Ardemia Bruni.

POZZUOLO

Nell'O. N. Balilla

Il saggio ginnico-sportivo-corale

Domenica 17 giugno 1934-XII, ore 17 sul Campo dei «Littorio», avrà luogo il saggio ginnico sportivo corale degli organizzati del Comune.

Il programma è così fissato:

1. Inno «Giovinezza» eseguito dalle Organizzazioni Giovanili.
2. Esercizi collettivi obbligatori per Balilla e Piccole Italiane delle Scuole Elementari.
3. Inno «Balilla» eseguito dalle Organizzazioni Giovanili.
4. Esercizi a corpo libero, eseguiti dagli Avanguardisti.
5. Inno dei «Giovani Fascisti», eseguito dai Giovani Fascisti.
6. Esercizi cogli appoggi, eseguiti dagli Avanguardisti della Scuola Agraria.
7. Inno «Roma», eseguito da tutti gli Organizzati.
8. Sfilata finale dinanzi alle autorità.

La locale Banda accompagnerà gli Organizzati nell'esecuzione dei suindicati canti e suonerà gli inni patriottici.

Tutta la popolazione è invitata a partecipare a questa bella e sana manifestazione della gioventù locale.

L'ingresso al Campo è libero.

LATISANA

Produzione bozzoli 1934

Il Podestà ha pubblicato un manifesto con cui rende noto che entro il 5 luglio p. v. tutti gli allevatori di bachi nella campagna 1934 hanno il dovere di farne denuncia al Municipio. Tenuti alla denuncia stessa sono gli allevatori dei bachi o nel caso in cui l'allevamento sia stato fatto in compartecipazione (colonia, mezzadria, ecc.), l'obbligo spetta al proprietario od affittuario conduttore dell'azienda, il quale darà la indicazione distinta per ogni famiglia colonica del seme allevato e della produzione ottenuta.

Nelle grave

Per interessamento del Podestà le grave del fiume Tagliamento prospicienti il centro abitato sono state ripulite e sistemate in modo che la cittadinanza possa soffermarsi in questo luogo comodamente, che rappresenta un abbellimento per il centro urbano di Latisana. La ripulitura dalle immondizie di ogni genere di questo ameno spiazzo in riva al fiume si imponeva per ovvie ragioni di igiene e di decenza e la cittadinanza farà bene denunciare coloro che contravvengono alle comuni disposizioni di pulizia o nettezza urbana. Questa specie di giardino pubblico è affidato alla educazione della cittadinanza.

Incendio al cinema

Ieri sera, per causa forse di un corto circuito, ebbe a incendiarsi una pellicola nell'internezzo di una rappresentazione cinematografica. Il pubblico non fu preso da eccessivo panico e sfollò dal cinema teatro senza alcun danno alle persone. Gli incaricati del servizio non furono capaci di usare prontamente i nuovi tipi di estintori, ma, intervenuto subito il Segretario del Fascio locale, questi mise destramente in opera gli estintori medesimi ed il fuoco fu così circoscritto causando lievi danni. Solo il dirigente signor Centis riportò ustioni alla faccia nell'encomiabile opera la lui prestata per evitare che le fiamme impressionassero il pubblico.

Per fortuna trattasi di bruciature non gravi.

SAN DANIELE

Per gli artiglieri in congedo

Domenica 17 corrente alle ore 10,30 in occasione della ricorrenza della battaglia del Piave sarà inaugurata a Udine la sede della Sezione Provinciale.

Il gruppo sandanielese dovrà intervenire numeroso e compatto alla cerimonia e perciò si fa invito a tutti gli artiglieri in congedo del mandamento di mandare entro la giornata del 15 la loro adesione al capo gruppo sig. Tomaso Populin dal quale riceveranno pure tutte le istruzioni inerenti al luogo e all'ora dell'adunata.

Si avverte anche che coloro che interverranno alla cerimonia potranno partecipare al rancio che sarà consumato nella sede stessa della Sezione (Albergo Roma, via Poscolle) dietro versamento della quota di L. 5.

Beneficenza

Nel terzo anniversario della morte della signor Maria Colavino il marito Zunello Gio. Batta ha versato alla Colonia Elioterapica «Principe di Piemonte», L. 20.

L'ente beneficato ringrazia.

RIVE D'ARCANO

Nell'O. N. B.

Al maestro Primo Di Benedetto, Presidente del locale Comitato comunale dell'O. N. B., è pervenuta da parte di S. E. Renato Ricci, la seguente lettera:

« Sono informato della intelligente, solerte e proficua attività che Ella da tempo svolge quale Presidente di Codesto Comitato Balilla.

Mi è pertanto gradito esprimerLe, unitamente ai collaboratori, il più vivo plauso per l'attaccamento che Ella dimostra verso la Istituzione e le affettuose premure che vengono rivolte alle giovanissime Camicie nere locali, che giustamente debbono rappresentare la speranza e l'orgoglio della Rivoluzione fascista, la continuità della nostra Fede.

Non dubito perciò che Ella saprà continuare con perseverante e tenace volontà nell'opera così bene avviata, ed in tale fiducia le invio molti ringraziamenti ed i migliori saluti fascisti.

RENATO RICCI ».

L'alto riconoscimento dell'infaticabile intelligente attività che il maestro Di Benedetto svolge da anni a profitto della organizzazione balillistica locale, sarà appreso dalla popolazione del Comune col più vivo compiacimento.

SEDEGLIANO

Per la Lotteria prov. O. N. B.

Il Presidente dell'O.N.B. comunale camerata Giovanni Rinaldi ha chiamato a far parte assieme a lui del Comitato locale per la Lotteria Provinciale della Organizzazione stessa i seguenti: Ernesto Pittana Podestà — Antonio Polano commissario del Fascio — Clemente Mizzau capogruppo insegnanti elementari — Elodia Petrucco in Pittana Segretaria fascio femm. — Umberto Venier impiegato comunale — Pietro Morelli ufficiale postale — Giuseppe Giavedoni comandante Avanguardisti — Arturo Milani Segretario comunale.

Riduzione redditi agrari

L'Unione Provinciale dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura comunica, per norma degli aventi interesse, che anche questo anno l'Amministrazione finanziaria accorda la riduzione sui redditi agrari e R. M. per coloro che non ne beneficiarono l'anno scorso e per quelli che dall'ultima revisione sono trascorsi oltre i due anni.

La misura delle riduzioni è quella dell'anno precedente.

Il periodo utile per la presentazione delle domande di revisione scade il 31 luglio a. c. epoca inderogabile a norma di legge.

A maggiormente chiarire le modalità da seguirsi nella compilazione delle domande, è necessario che gli interessati si rivolgano agli uffici competenti che in questo caso sono quelli dei rispettivi sindacati fascisti.

Assemblea mutilati invalidi

Domenica p. p. convocati dal capo-gruppo e dallo stesso presieduta, sig. Guzzoni di Codroipo, si è svolta l'annunciata assemblea degli invalidi e mutilati del Comune.

Sono stati trattati vari problemi che interessano gli iscritti intervenuti nella quasi totalità.

Il sig. Guzzoni, che per il suo disinteressato attaccamento alla Sezione si è più volte distinto, trattenne i camerati per oltre una ora. Si sciolse così, in un'atmosfera di cordialità la riunione che, siamo certi, ha valso vieppiù a cementare negli animi di tutti quel senso di cameratismo che è proprio della loro categoria.

Esito della campagna antitubercolare

La campagna antitubercolare nel Comune ha dato il seguente risultato: raccolte fra il popolo lire 444.35 — Materiale venduto (propaganda) lire 414.40 — Sottoscrizioni lire 229. — Sottoscrizioni dipendenti comunali lire 62 e cent. 10 — Vendita francobolli (chiudilettera) lire 534 — Totale generale lire 1683.85.

Scuole comunali

La Direzione didattica ha impartito disposizioni affinchè le lezioni nelle scuole comunali abbiano termine domani 15 corr. Gli esami invece nelle singole classi si inizieranno il 18 corr. per essere ultimati il 25 stesso mese.

GEMONA

Tremila doni

alle Pesca di beneficenza

La Pesca di beneficenza «Pro Cura Marina» ha trovato rispondenza in tutti i buoni, in tutti coloro che hanno sempre presente davanti alla coscienza il nobile sentimento del dovere.

Il numero dei doni dice quanto è stato fatto, collaborando serratamente con il Fascio femminile, per ricavare i mezzi al fine di apportare del bene ai figli del popolo.

Ieri, grande solennità di San Antonio, si è aperta la grande Pesca di beneficenza, i cui ricchi doni sono esposti sotto la Loggia Comunale.

Al Fascio femminile promotore ed organizzatore, al Fascio giovanile coadiuvatore, all'Ispettorato di zona e a tutta la cittadinanza il vivo ringraziamento, per l'opera a favore della salute dei nostri bimbi e a procurare i mezzi per inviarli alle cure marine e montane.

Il successo a Parma

" del Talismano di Pin "

Rileviamo da «La Gazzetta dell'Emilia» il vivo successo ottenuto sulle scene del Regio di Parma dalla fiaba operetta di E. A. Zumino «Il Talismano di Pin», musicata da G. L. Torricelli.

«Lo spettacolo — dice il giornale — è piaciuto moltissimo per il buon gusto, la proprietà, il decoro con il quale è stato allestito per la piacevolezza, pur informata a semplicità della trama, per la sincera vena melodica che il compositore vi ha elargito».

Al camerata Zumino, calorosi rallegramenti per questa brillante affermazione del suo lavoro.

ARTEGNA

Per la lotteria provinciale O.N.B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale dell'O. N. B., ripubblichiamo, a rettifica di alcune omissioni, l'elenco del Comitato appositamente costituito dal Commissario al locale Comitato comunale dell'Opera stessa: lotteria che verrà estratta il 4 novembre 1934 XIII: sig. Leonardo Comini, Podestà e Segretario politico — cav. Eugenio Siega, Vice Podestà e Presidente Sez. Combattenti — sig.ra Teresa Pirona Comini, Segretaria del Fascio femminile — ing. Pietro Comini e Giuseppe Bardusco membri del Direttorio; sig. Alfisio Perini, comandante del Fascio Giovanile di Combattimento; dott. Antonio Cragnolini, V. Presidente del Dopolavoro comunale — sig.na Luisa Morgante, Fiduciaria delle Piccole e Giovani italiane — m.o Giovanni Venturini, addetto all'O.N.B. — m.o Leonardo Clama, comandante la Centuria Avanguardista — sig. Decio Madussi, Giudice Conciliatore — Sig. Menis Angelo, Presidente della Congregazione di Carità — ing. Ferruccio Giorgini — rag. Rinaldo Vidoni — geom. Egidio Traunero, nonchè il corpo magistrale al completo.

VIVARO

La seconda grandinata

Non erano ancora ultimati i lavori necessari per rimettere in qualche modo i raccolti battuti dalla grandinata del mese scorso, che ieri notte si è rovesciato su tutto il Vivarese un secondo flagello.

I tralci delle viti, il frumento e tutte le altre colture, che sono la sola ricchezza di questi paesi, e di questi infaticabili agricoltori, presentano uno spettacolo edificante, e non nascondono quale sorte è riservata a questa sfavorevole annata agricola.

TOLMEZZO

Ai fanti in congedo

La Sezione Carnica del Fante comunica ai suoi associati che domenica 24 corr. i camerati Fanti della Sottosezione di Faedis si apprestano ad inaugurare una lapide commemorativa ad un eroico Fante, che nelle ore tristi di Caporetto seppe far rifulgere l'italico valore.

L'avv. Pelizzo, capo di quella Sottosezione, ha rivolto gentile invito ai fanti carnici di partecipare alla cerimonia.

Si fa perciò vivo appello agli associati di voler inviare l'adesione alla sede della Sezione di Tolmezzo.

In Pretura

Giovanni del Fabbro fu Giorgio, di anni 59, da Prato Carnico, imputato di lesioni personali ai danni di Maddalena D'Agaro, alla quale produsse lesioni guarite in giorni 8. Il Pretore lo dichiara colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi due di reclusione ed alle spese del procedimento.

— Luigi Gressani fu Giacomo, di anni 49, da Vinaio, imputato di ubriachezza, comparisce in istato di arresto. Viene condannato a giorni 15 di arresto ed alle spese processuali.

RIGOLATO

Atto onesto

Perchè sia a tutti di esempio, segnaliamo l'atto onesto compiuto dal Capo Centuria Avanguardista Leone Lepre che, l'altra sera, avendo trovato sulla strada un portamonete contenente una rilevante somma si affrettava a restituirlo al suo legittimo proprietario.

Dal Cividalese

CIVIDALE

Adunata di controllo dei fascisti

Convocati dalla Segreteria politica i fascisti cividalesi si presentarono la sera del sabato 9 giugno nella sala del Littorio, puntuali e compatti. Il segretario politico, seniore prof. Marino che recentemente ha ripreso con rinnovata lena e col suo entusiasmo di squadrista la direzione del Fascio locale, portò un saluto cordiale e caldo ai camerati, ne elogia la disciplina senza riserve, dato che ad una semplice chiamata come la attuale il 99 per cento dei fascisti ha risposto ed è presente.

Lo scopo della chiamata, dice il Segretario politico, era quello di tastare il polso al suo Fascio per vedere quale affidamento esso desse in caso di mobilitazione reale. Prova riuscita magnifica. Ma anche un altro fine perseguiva egli nell'ordinare l'adunata: stringere e rendere più frequenti i contatti fra dirigenti e gregari e avviare questi a più intimo e cordiale contatto fra loro. Meglio ci si conosce e più facile e più spontanea riesce la collaborazione. Perciò egli si propone di rendere possibilmente mensili queste adunate, nelle quali tra altro sarà data relazione per sommi capi dell'attività del Direttorio. Dopo aver accennato all'opera di adeguamento dei prezzi dei viveri e dei manufatti alle attuali condizioni economiche, cui tutti i fascisti debbono concorrere fattivamente, il segretario politico dà rendiconto dell'attività del comitato per la assistenza invernale attività che è illustrata dal fatto che ben 80.000 lire, offerte quasi per intero dalla cittadinanza cividalese, furono impiegate ad assistere diseredati e disoccupati nella stagione invernale, attività che troverà utile e simpatica continuazione nella colonia estiva, che, come in passato, sarà organizzaa dal Fascio e che accoglierà 300, vale a dire 100 in più dell'anno scorso, fra bimbi e bimbe bisognosi di cure, di nutrimento sano e di sole. Il Fascio avrà inoltre la direzione della colonia elioterapica dell'Asilo d'infanzia con altri 80 bimbetti inferiori ai sei anni.

Dopo aver informato i presenti circa la costruzione della nuova Casa del Fascio, il cui progetto è già stato approvato dalle autorità locali, il seniore Marino rivolge un monito ai fascisti che non portano il distintivo del Partito e a quelli che, pur potendolo fare, non hanno ancora provveduto al rinnovo della tessera, ed invita questi a farla senza indugio, dovendo con la fine di giugno il tesseramento essere compiuto. Infine ricorda ai presenti l'obbligo di procurarsi la divisa fascista estiva: pantaloni neri corti, gambali o stivali neri, camicia nera senza tasche e con controspalline, cinturone di cuoio nero e fez regolamentare. Pone ai più abbienti un termine di 15 giorni per l'acquisto della medesima e li esorta a compiere lodevole atto di solidarietà provvedendo del proprio a fornire di divisa o di parte di essa quei camerati che non sono in grado di procurarsela e che pure si sentirebbero umiliati dovendo comparire in pubblico senza, accanto a quelli che la divisa posseggono.

Con un vibrante e nutrito saluto al Duce l'adunata ebbe termine.

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio avverte tutti i tesserati che è obbligata la divisa estiva della quale potranno avere schiarimenti rivolgendosi alla Segreteria Politica dalle ore 17 alle 19.

GRIMACCO

L'assemblea del Fascio

A Clodig è stata tenuta la prima assemblea del Fascio di Grimacco.

In piazza, sull'antenna del piccolo e bel paese sventolava dalle prime ore del mattino una grande bandiera tricolore, iscritti alle organizzazioni Giovanili del Regime, fascisti e popolo erano presenti in gran numero e attendevano l'ora dell'adunata. Alla ora stabilita gli avanguardisti, i balilla e le Piccole Italiane si schieravano davanti all'ingresso dell'aula, i fascisti e i Giovani fascisti prendevano posto e attendevano l'arrivo del rappresentante del Segretario Federale che giunse alle 10.30 in punto, salutato con un possente «a noi» al Duce.

All'assemblea intervennero il Commissario Prefettizio, il curato don Sdraulig, la Segretaria del Fascio Femminile, il presidente del Comitato O. N. B., il Comandante del Fascio Giovanile, la Fiduciaria delle Giovani e Piccole italiane, le gentili insegnanti e il Direttorio del Fascio.

Il Segretario del Fascio illustrò l'attività svolta, fece la relazione politica e finanziaria e organizzativa del Fascio e delle altre organizzazioni del Regime, ricordò la generosità del Duce per il Suo dono che assomma fra pane e farina e paste alla somma di lire 8329 e più ancora il Suo atto di bontà col quale diede la prova che anche queste popolazioni sono vicine al Suo cuore. Espresse quindi la più viva riconoscenza per S. E. il Prefetto, per il Segretario Federale e per l'Ispettore di Zona, i quali prontamente diedero il loro aiuto e appoggio per alleviare i bisogni e per risolvere i problemi di questa zona. Chiuse il suo dire promettendo, a nome delle Camicie nere e del popolo, la devozione, la fedeltà e l'amore alla Patria, al Fascismo e al Duce più ancora che nel passato.

Prese quindi la parola l'Ispettore di Zona, il quale elogiò tutti i dirigenti locali che diedero la loro opera per il bene del Fascismo e del popolo, ed elogiò i fascisti e la popolazione.

La sua parola infiammò gli animi, accrebbe la fiducia nel Fascismo e nei suoi capi e diede la certezza della solidarietà fascista. Nessuno sa quanto bene facciano qui la presenza e la parola di un gerarca, che spiega e traccia la via con fraterna parola per compiere le opere e risolvere i problemi presenti e futuri.

Fu inviato un telegramma di devozione di saluto a S. E. il Prefetto ed uno al Segretario Federale.

Infine l'assemblea si sciolse col saluto al Duce e con i canti della Rivoluzione.

REMANZACCO

L'assemblea del Fascio

Domenica 17 corrente, alle ore 14, presso la sede del P. N. F., palazzo municipale, sarà tenuta l'assemblea generale annuale di questo Fascio di Combattimento.

L'assemblea sarà presieduta dall'Ispettore di Zona e vi interverrà anche un rappresentante della Federazione Provinciale.

Tutti i fascisti sono invitati a parteciparvi indossando la camicia nera con decorazioni. Il Segretario politico raccomanda loro la massima puntualità, avvertendo che saranno tenute in debito conto le assenze ingiustificate.

Nomina

Il Presidente del Touring Club Italiano, su proposta del capo Console Generale, ha nominato Console del Touring per il nostro Comune il dottor Attilio Catalano, Segretario Comunale.

Cronaca sportiva

Domenica 10 c. m. si è svolto sul campo Sportivo degli Orfani di Rubignacco, una partita amichevole fra quella squadra e la Aurora del locale Dopolavoro. Lo incontro è stato cavallerescamente combattuto ed equilibrato ed è terminato dopo novanta minuti di bella lotta con la vittoria della squadra ospitante che realizzava due segnature con Turus al 37' del primo tempo e Ortolan al 40' della ripresa su calcio di rigore. Dal canto loro i bianconeri hanno mancato il goal della bandiera sciupando un calcio di rigore (Iacop).

I dirigenti della squadra bianco-nera ringraziano per la buona accoglienza avuta sul campo dei loro avversari. Ha arbitrato l'incontro il sig. Paolini di Cividale.

Il pugile Mazzoleni a Roma

Il nostro Guerrino Mazzoleni, campione triveneto della categoria pesi massimi al campionato novizi, si recherà a Roma dove il 17 corr. si incontrer con gli specialisti della categoria per l'appropriazione del titolo di campione italiano dei novizi.

Al nostro campione, che parte fiducioso, auguriamo una nuova affermazione.

BUTTRIO

Tesseramento P. N. F.

Il Commissario Straordinario del Fascio comunica:

Si avvertono i fascisti e i Giovani fascisti che la regolarizzazione della posizione amministrativa per l'anno XII, deve essere fatta da coloro che a tutt'oggi non vi avessero provveduto, entro il termine massimo del 30 giugno corr. mese.

Trascorso tale giorno gli inadempienti saranno deferiti alla Commissione di disciplina per i provvedimenti del caso.

MOIMACCO

Assemblea del Fascio

Con l'intervento di tutti gli iscritti si è svolta in Moimacco l'assemblea annuale del Fascio, alla presenza dell'Ispettore di Zona e delle autorità comunali.

Il Segretario del Fascio ha fatto una esauriente relazione sulla attività svolta nell'annata trascorsa, specialmente nel campo assistenziale, mettendo in evidenza l'incremento del Fascio e delle altre organizzazioni del Partito.

A nome del Fascio e della popolazione ha rivolto al cav. ing. Zorzi le espressioni di perenne gratitudine per la sua proficua opera prestata nella sistemazione dell'Amministrazione comunale e delle Organizzazioni fasciste durante la sua carica di Podestà.

L'Ispettore di Zona ha invitato gli intervenuti a perseverare nella fede e disciplina, dando le opportune direttive per il conseguimento delle finalità segnate dal Regime.

L'assemblea si è chiusa inneggiando ripetutamente al Duce.

Torreano di Cividale

Grandi festeggiamenti

Come è già stato preannunziato il giorno 24 corrente 1934 XII si terrà in Torreano di Cividale una grande pesca di beneficenza pro organizzazioni giovanili fasciste.

Nella mattinata di detto giorno, alla presenza delle maggiori autorità, saranno inaugurati il nuovo campo sportivo, la colonia elioterapica ed i bagni pubblici.

Avranno poi svolgimento da parte dei Balilla e delle Piccole italiane saggi ginnastici e saranno eseguiti canti dai bambini della colonia, i quali, raccolti sotto l'emblema del Fascio, completeranno la mattinata italica.

Nel pomeriggio vi sarà una sfilata di carri allegorici, rappresentanti scene campestri, ed esecuzione di cori friulani.

Nella sera un gran ballo popolare campestre chiuderà la giornata, che fin da ora si preannunzia suggestiva, per la messa in scena originale.

Finora pervennero al Comitato festeggiamenti le seguenti offerte per la pesca di beneficenza:

Camera dei deputati: un piatto d'argento — S. E. Starace Segretario del Partito: tre giavellotti — S. E. sen. bar. Morpurgo: un servizio in argento — Federazione Agricoltori, Udine: 3 quintali di perfosfato — Dottor Giovanni Tarentini: un servizio da caffè per 12 persone — Cav. Paolo Volpe: un servizio da caffè e due vasi — Ditta Fulvio: Cividale: 100 lapis e due calamai — Ditta Battaglia, Cividale: diversi articoli di chincaglieria — Ditta Dolser, Martignacco: una cassetta di biscotti assortiti e articoli varii — Ditta Orter, Cividale articoli diversi da cucina — Banca del Friuli Cividale: lire 50 — Don Guglielmo Simeoni, Torreano: un portalampada in ferro battuto — Dottor Plinio Fontana: tre bottiglie — Beniamino Cudicio: 12 bottiglie di vino — Conte Cesare Mei Gentilucci: sei coppe con vassoio — Ditta Luigi Spezzotti, Udine: due bluse e un vestito in lana per signora.

TARCENTO

Il saggio ginnico-sportivo

(a. g.). — Nel pomeriggio di domenica, al campo sportivo, le nostre organizzazioni balillistiche hanno eseguito l'annuale manifestazione ginnico-sportiva che è riuscita una magnifica attestazione di ordine, disciplina e compattezza.

Verso le ore 17,15, nello spiazzo antistante alla Casa Balilla s'era radunata una folta cornice di pubblico, costituito in gran parte da famigliari dei piccoli ginnasti. Nel posto riservato alle autorità abbiamo notato la prof.ssa Corradi, delegata provinciale delle Organizzazioni femminili e il Direttore ginnico-sportivo provinciale, prof. Apicella, che rappresentavano ufficialmente il Comitato Provinciale dell'O. N. B., il R. Ispettore scolastico di Tolmezzo, il R. Direttore didattico Ottochian, il comandante della 563.a Legione Milizia Avanguardista con lo aiutante C.M. Tita Luciano, il comandante della 764.a Legione Moschettieri, centurione A. Morgante, il Commissario prefettizio del Comune, l'Ispettore di Zona, nonchè il Segretario del Fascio, il Presidente del Comitato Balilla, la delegata del Fascio femminile, il comandante della locale Coorte Milizia Avanguardista, il comandante della Coorte Moschettieri, ecc. ecc.

Verso le ore 17,30 si inizia il programma della manifestazione ginnastica con l'esecuzione a corpo libero degli esercizi obbligatori per l'anno XII per gli alunni delle Scuole medie. Detti esercizi sono stati compiuti con eleganza, stile e perfezione da una numerosa squadra degli alunni del Corso d'Avviamento, impeccabilmente preparati dal maestro Gorze che merita un vivo plauso.

Anche le alunne delle Scuole di Avviamento, preparate dall'insegnante signorina Angioletta Pontelli, hanno eseguito con calma, bravura e precisione oltre ai due gruppi prescritti, un terzo gruppo molto difficile che venne calorosamente applaudito.

Seguono gli avanguardisti i quali compiono, ammiratissimi, il salto con l'asta, quello alla «cavallina» e la formazione delle «piramidi».

Tanto gli alunni che l'istruttore, comandante della centuria dell'Avanguardia, sono stati vivamente applauditi.

Venne per ultimo effettuato il saggio collettivo degli esercizi delle Scuole elementari, al quale parteciparono circa 500 organizzati divisi in sei centurie (tre Piccole italiane e tre Balilla) formate con le classi terze, quarte e quinte di tutto il Comune agli ordini del Direttore ginnico sportivo sig. Belli-Blanes.

Anche questo saggio è riuscito perfetto e con molta precisione è stato cantato da tutta la massa imponente l'inno del Balilla.

Le autorità, i superiori, le gerarchie del Partito e delle organizzazioni sono rimasti soddisfatti pienamente ed in particolar modo i dirigenti provinciali delle organizzazioni, i quali con la competenza che li distingue, sanno quanto lavoro e quanti sacrifici costano l'addestramento ginnastico in così vaste proporzioni e ci hanno espresso il desiderio che pubblicamente sia detto che Tarcento ha con il saggio odierno dimostrato d'essere anche in questo campo ai posti d'avanguardia.

Questo elogio va a tutto il Corpo insegnante, il quale se lo è giustamente meritato, perchè esso ha costantemente ieri, come oggi, attivamente collaborato con i preposti al locale Comitato per il completo raggiungimento dei fini che l'Opera Balilla si è prefissa.

Vennero poi distribuiti i diplomi e i gradi di caposquadra ai Balilla e alle Piccole italiane che furono promossi negli ultimi esami e alle capi-manipolo delle Piccole italiane e delle Giovani che negli esami di Udine sono state tutte promosse con brillante votazione.

La bella dimostrazione balillistica si chiuse con una importante sfilata degli organizzati avanti a tutte le autorità.

Gli esami nelle scuole

Il 15 e 16 c. m. nelle scuole del Comune di Nimis, il 18 e 19 a Tarcento, il 20 e 11 a Ciseriis, il 22 e 23 a Magnano in Riviera si terrà la sessione estiva di esame di Compimento superiore (quinta classe).

I privatisti che intendessero sostenere tale esame dovranno far pervenire al Direttore didattico di Tarcento entro il 15 corrente domanda in carta semplice, corredata dai certificati di nascita e di vaccinazione.

Gita a Padova e Venezia

Organizzata dal Dopolavoro tarcentino, il giorno 17 corrente, domenica, con comoda autocorriera si effettuerà l'annunciata gita a Padova e a Venezia.

I gitanti potranno partecipare alle feste antoniane e visitare la mostra campionaria, agricola, industriale, di massimo interesse. Le prenotazioni dietro versamento dell'importo di lire 90 si ricevono alla sede del Dopolavoro e presso il Caffè Commercio.

La partenza è stata fissata alle ore 4 con ritorno entro la giornata.

Croce d'anzianità della Milizia

Durante il raduno delle forze fasciste tarcentine, svoltosi con vivo entusiasmo, sabato scorso, alla Casa Balilla, il Comandante di Presidio della M.V.S.N., co. Valentinis ha porto al Segretario Federale la croce di anzianità della Milizia, perchè personalmente la consegnasse al rag. Gino Mosca, seniore comandante della 2.a Coorte.

Fragorosi applausi furono rivolti all'indirizzo del decorato, quando il gerarca gli appuntò sul petto la onorifica distinzione.

Orario autocorriere

Con domani 15 giugno corrente andrà in vigore il seguente orario d'autocorriera:

Partenze: per Cividale 7.15; 7.30 — per Buia 8.20, 11.30 — per Vedronza 12.20.

Arrivi: da Cividale 12.50; 13.10 — da Buia 9; 12.10 — da Vedronza 7.20.

I funerali d'un avanguardista

Si spegneva tra la desolazione dei famigliari dopo brevi ma atroci sofferenze il quindicenne Angelo Degano.

I funerali riuscirono solenni per il largo intervento della popolazione che ha voluto in tal modo dimostrare il vivo cordoglio che ha destato la repentina fine della giovane Camicia nera.

Seguiva la croce una fila lunghissima di bimbi e bimbe recanti mazzi di fiori, indi le organizzazioni cattoliche con bandiere, dietro i cantori e il clero salmodianti erano preceduti da una bellissima corona omaggio affettuoso dei congiunti e di altre senza dedica.

La bianca bara, interamente coperta di candidi gigli, era attorniata da Avanguardisti in divisa, compagni di fede dello scomparso.

Seguivano i congiunti e una lunga fila di uomini e donne di ogni condizione.

Ai genitori, ai fratelli e alle sorelle dell'estinto vivo condoglianze.

Un incendio

In Sammardenchia, nella casa di Regina Vidoni ved. Foschia si sviluppava un incendio.

Le flamme dal camino della cucina si propagarono nella stanza soprastante adibita a legnaia e a fienile, bruciando parecchi quintali di combustibile e fieno, nonchè vari attrezzi rurali.

Il danno, coperto d'assicurazione, ascende a 4.000 lire circa.

TRICESIMO

Nella Scuola di disegno professionale

La Scuola di disegno professionale ci comunica l'elenco degli alunni promossi nella 1.a sessione:

Promossi al II.o corso: Borgobello Enore — Collaone Ettore — Dell'Case Vinicio — De Luca Alfredo — De Luca Edgardo — Dri Remo — Masoni Felice — Mansutti Ugo — Mennis Agostino — Moretti Luigi — Polo Danilo — Tami Giovanni — Vicario Secondo.

Promossi al III.o corso: Del Fabro Gino — De Luca Vallonee — Ellero Francesco M Merlino Dario — Piccoli Luigi — Piccoli Ottavio — Visentini Giovanni — Felice Riccardo.

Promossi al IV.o corso: Micula Giovanni — Miotti Americo.

Licenziati dal IV.o corso: Di Giusto Guelfo — Corte Bruno.

Alunni frequentanti volontariamente il corso di perfezionamento già licenziati nel decorso a. scolastico: Del Fabro Ezio — Dordolo Luigi — De Agostini Guerrino — Vicario Ottorino.

Totale degli iscritti 49; frequentanti sino al termine delle lezioni 46. Promossi e licenziati 25. Aumento degli iscritti 4 in confronto del numero degli alunni nell'anno scolastico precedente.

Il conferimento dei premi agli alunni promossi e licenziati in questo anno scolastico seguirà in un giorno da destinarsi al principio del prossimo anno scolastico.

CRONACA CITTADINA

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

Il bando di concorso per il progetto della Colonia marina fascista di Lignano

1) Da oggi a tutto il 31 luglio 1934 XII resta aperto un pubblico concorso fra gli ingegneri ed architetti residenti o nati nella provincia di Udine, regolarmente iscritti al P.N.F. ed ai rispettivi Sindacati ed Albi Professionali, per la compilazione di un progetto di massima e relativo costo dell'intera opera per l'erezione della Colonia Marina di Lignano. Tale Colonia sorgerà in Lignano in una località opportunamente prestabilita che risulta dalla planimetria generale dell'area che i concorrenti potranno ritirare.

2) I concorrenti dovranno presentare il progetto voluto, non più tardi delle ore 18 del 31 luglio c. a. presso la Segreteria Amministrativa della Federazione dei Fasci di Combattimento di Udine, contrassegnandolo di un motto del quale sarà pure contrassegnata la busta opaca chiusa contenente il nome del concorrente. Nella stessa busta il concorrente compiegherà i certificati comprovanti l'iscrizione al P. N. F. ed ai rispettivi Sindacati ed Albi professionali, nonchè il certificato di residenza o di nascita in un Comune della Provincia di Udine, ed allegherà inoltre una dichiarazione che contenga l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando nonchè di avere personalmente atteso allo studio e redazione del progetto presentato.

3) Il progetto di massima dovrà esprimere nelle linee fondamentali la distribuzione degli ambienti della Colonia tenendo presente che la Colonia stessa dovrà consistere in un edificio principale, in un padiglione d'isolamento per malattie infettive e in un padiglione d'accoglimento che dovrà comprendere tutti i servizi: bagni, docce, autoclave per disinfezione, lavanderie a vapore, stive, località di visita medica e tutti quei servizi ritenuti necessari. Deve inoltre tenersi conto che se il progetto realizzabile provvede al ricovero di 600 fanciulli (maschi e femmine) con il relativo personale di assistenza e sorveglianza, sarà necessario fin da ora prevedere il modo per effettuare in seguito degli ampliamenti, se trattasi di un unico edificio, o, nel caso di più edifici, disporre questi sull'area assegnata in modo da permettere ulteriormente ed organicamente la costruzione di altri edifici, senza dover spostare o doppiare servizi e cambiare destinazioni.

4) I concorrenti avranno piena libertà di scelta nei riguardi del sistema costruttivo, dei materiali da porsi in opera e della concezione architettonica; ma dovranno però tenere presente gli scopi della Colonia ed il significato del tema da svilupparsi, contemperando il coefficente economico con la necessità di adottare i criteri della più moderna tecnica edilizia in rapporto pure all'onere della manutenzione.

I concorrenti dovranno poi estendere lo studio anche alla sistemazione e recintazione dell'area destinata a rimanere scoperta.

5) La Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento per la realizzazione della Colonia Marina di Lignano preventiva l'intera spesa per i fabbricati ed i relativi impianti per il funzionamento dei servizi in circa lire 1.800.000 escluso l'arredamento.

6) I progetti dovranno essere costituiti:

a) da una planimetria generale in scala 1/200 dell'area coperta e scoperta;

b) da piante, prospetti e sezioni disegnati a semplice contorno in scala 1:100 dei fabbricati;

c) da una o più prospettive eseguite con qualsiasi tecnica;

d) da una succinta relazione esplicativa con la motivata indicazione dei materiali e strutture prescelti;

e) da un sommario preventivo di spesa. Le tavole, montate su telai rigidi non dovranno superare i m. 1 x 1.50.

Sono ammessi, ma non richiesti, i plastici.

7) Sul merito dei progetti presentati al concorso in tempo utile e sulla assegnazione dei premi giudicherà inappellabilmente una commissione presieduta dal Segretario Federale e composta: dal Vice Prefetto, Vice Presidente, dall'ingegnere capo del Genio Civile, da un rappresentante del Sindacato Ingegneri ed uno del Sindacato Architetti entrambi designati dalle rispettive Segreterie Nazionali, dal medico provinciale, dal Preside dell'Amministrazione Provinciale di Udine e dal Podestà del Comune di Udine o da loro Delegati, dai Dirigenti Sanitari dell'E. O. A. e dell'O. N. B.

Alla commissione sarà aggregato per la compilazione dei verbali un funzionario della R. Prefettura.

8) La commissione pronuncierà il suo giudizio entro il 5 agosto XII e per 15 giorni da tale data i progetti saranno pubblicamente esposti nel salone della Casa del Littorio di Udine.

9) La Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento mette a disposizione della commissione i premi che verranno assegnati nel modo seguente:

a) per il progetto classificato primo e dichiarato meritevole di esecuzione L. 5.000;

b) per il progetto classificato secondo L. 3.000.

Qualora la commissione non ritenesse nessun progetto meritevole di esecuzione il I.o premio non verrà assegnato ed in tal caso la commissione potrà disporre del premio inferiore per ripartirlo a titolo di rimborso spese ai progetti che a suo giudizio, risultassero degni di rilievo.

Qualora la commissione, tra vari progetti ritenuti meritevoli di esecuzione non ne riconoscesse alcuno decisamente predominante sugli altri, avrà essa facoltà di ripartire i premi in parti eguali.

10) Con l'assegnazione dei premi la proprietà artistica e tecnica delle varie opere passerà completamente alla Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento, la quale avrà pieno diritto di darvi o meno esecuzione, portandovi eventualmente anche le modificazioni che ritenesse opportuno a proprio insindacabile giudizio.

La Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento si riserva in ogni caso la facoltà di rivalersi o meno, dell'opera del progettista prescelto, sia per la redazione del progetto definitivo, sia per la consulenza tecnico-artistica nell'esecuzione dei lavori, e, nell'ipotesi affermativa, al progettista prescelto verrà corrisposto un compenso cumulativo di L. 15.000 in aggiunta al premio stabilito.

11) I progetti non premiati dovranno, a cura e spese dei concorrenti, essere ritirati presso la Segreteria Amministrativa della Federazione dei Fasci di Combattimento (Udine, Casa del Littorio), durante le ore di ufficio.

La Federazione dei Fasci di Combattimento non risponderà, comunque ed ulteriormente di quei progetti che non fossero ritirati entro il prescritto termine.

Insieme al bando di concorso, i concorrenti potranno ritirare presso la Segreteria Amministrativa della Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento:

a) la planimetria generale dell'area;

b) l'elenco delle norme ed indicazioni particolari, che eventualmente la Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento ritenesse opportuno stabilire.

Riunioni

L'Ufficio Stampa comunica:

Il Segretario Federale ha presieduto le riunioni dei Segretari dei Fasci, dei Podestà, dei Presidenti e Medici dell'O. N. B. e delle Fiduciarie dei Fasci Femminili delle Zone di S. Daniele e Tarcento per l'impostazione dell'assistenza estiva nelle zone stesse.

Gruppo Universitario Fascista

Il programma della Marinopoli nazionale a Lignano

E' stato ieri inviato a tutti gli iscritti al G.U.F. e ai Segretari dei G.U.F. d'Italia il programma definitivo della Marinopoli nazionale goliardica che avrà il suo svolgimento a Lignano dal 15 luglio al 13 agosto p. v.

Dato il carattere nazionale del campeggio e la limitazione a cento partecipanti per ogni turno di dieci giorni, si invitano gli iscritti al G. U. F. friulano a iscriversi subito.

Ecco il programma di Marinopoli:

Ottenuta l'approvazione della Segreteria Centrale, il G.U.F. di Udine organizza dal 15 luglio al 13 agosto XII una Marinopoli nazionale goliardica a Lignano.

L'importante centro balneare di Lignano si trova quasi all'estremità di una penisola che s'inoltra per circa 8 chilometri nell'Adriatico alla sinistra del fiume Tagliamento.

A circa 800 metri dallo Stabilimento Bagni e a pochi metri dalla spiaggia sorgerà il campeggio della Marinopoli. La località prescelta presenta tutti i requisiti richiesti e cioè:

1.o: vegetazione di conifere.

2.o: distanza dall'abitato tale da garantire ai partecipanti la libertà necessaria.

3.: dalla «Marinopoli» si raggiunge in non più di dieci minuti di cammino Lignano-Bagni che offre tutti i conforts e buone attrattive mondane (alberghi numerosi, tennis, negozi di tutti i generi, caffè, ristoranti, dancing, posta, telegrafo, telefono ecc.).

La partecipazione è libera a tutti gli iscritti ai Gruppi dei Fascisti Universitari.

La permanenza sarà divisa in tre turni di dieci giorni ciascuno:

Primo turno: dal 15 al 24 luglio.

Secondo turno: dal 25 luglio al 3 agosto.

Terzo turno: dal 4 al 13 agosto.

E' obbligatorio per tutti i goliar. di portare con sè la divisa estiva che consiste in: pantaloni bianchi, calzetti e scarpe bianchi, camicia nera, fazzoletto azzurro.

La quota per la permanenza a Marinopoli per ciascun turno di dieci giorni è fissata in L. 60. Tale quota dà diritto a:

Modalità per le iscrizioni

1) colazione del mattino, pranzo e cena per dieci giorni — 2) documenti per usufruire della riduzione del 70 per cento sulle FF. SS. per e da Latisana. — 3) riduzione sull'autocorriera Latisana-Lignano e viceversa (andata e ritorno L. 7; solo andata o solo ritorno L. 4) — 4) tenda Bucciantini individuale completa. 5) pagliericcio con cinque chilogrammi di paglia. 6) due coperte di lana. — 7) un paio di lenzuola. — 8) sconto del 20 per cento sulle consumazioni effettuate nei locali della Società Beni Stabili di Lignano (albergo Bagni e Terrazza dello stabilimento balneare). — 9) sconto del 50 per cento sul prezzo ordinario di noleggio delle barche (esclusi i giorni festivi).

Per iscriversi a Marinopoli l'interessato dovrà inviare la quota di lire 60 al G.U.F. di Udine usando di preferenza l'unito modulo di C. C. Postale N. 9/244 intestato alla Federazione dei Fasci di Combattimento di Udine, specificando, nell'apposito spazio per le comunicazioni del mittente, il turno al quale desidera partecipare, il G.U.F. di appartenenza e l'indirizzo preciso.

Il G.U.F. Friulano invierà in tempo utile all'inscritto i moduli di riduzione ferroviaria, i buoni per i pasti e per ritirare a Marinopoli il materiale da campo ecc.

Le iscrizioni sono limitate a cento per turno e si chiuderanno appena raggiunto il detto numero, e, in ogni caso, non più tardi di dieci giorni prima dell'inizio dei turni e precisamente: per il primo turno il 5 luglio; per il secondo il 16 luglio; e per il terzo il 25 luglio.

La mensa sarà effettuata in locali della terrazza dello stabilimento balneare (gli iscritti dovranno presentare di volta in volta il relativo tagliando).

Detta mensa sarà gestita dalla ditta che conduce l'Albergo Bagni ed offrirà ai campeggianti lo stesso trattamento signorile che ai propri pensionati.

Il caffè latte del mattino sarà servito all'accampamento.

La prima e la seconda colazione consisteranno in: minestra asciutta o in brodo; piatto di carne con contorno; frutta o formaggio; pane a volontà.

A Marinopoli funzionerà un Bar-Negozio fornito di caffè espresso, bibite in sorte, tabacchi, articoli di commestibili, di cancelleria, toelettа ecc.

Gare sportive

Durante la Marinopoli si organizzeranno le seguenti gare sportive: riunioni di atletica leggera comprendenti le seguenti prove: corsa piana (tre gare su distanze diverse); lanci (palla, disco, giavellotto); salto (in lungo, in alto). — Gare di nuoto: metri 100 e m. 1500. — Gare di canottaggio.

Il G.U.F. di Udine organizza pure un corso di equitazione con cavalli e maestro della scuola di Treste.

Per incoraggiare i partecipanti a dedicarsi a tale sport sono messi a disposizione dei primi prenotanti n. 350 lezioni al prezzo ridotto di lire 5. Esaurite queste, il prezzo normale delle lezioni sarà di lire 8.

Ogni lezione, della durata di una ora verrà impartita nel maneggio scoperto appositamente costruito o sulla spiaggia che si estende per otto chilometri tra Lignano e la foce del Tagliamento.

Si raccomanda agli interessati di inviare al più presto la quota relativa al numero di lezioni che intendono effettuare servendosi dello stesso modulo di C. C. Postale N. 9/244 usato per versare la quota di partecipazione a Marinopoli, indicandola nell'apposito spazio riservato alle comunicazioni del mittente.

Sarà inoltre indetto un concorso per le migliori fotografie eseguite durante la Marinopoli (vita al campo, paesaggio, manifestazioni sportive) saranno i soggetti per i quali verranno messi in palio diversi premi.

Saranno organizzate gite in barca a Grado, a Marano, alla foce del Tagliamento con «bragozzi».

Recapito postale del Campeggio: «Marinopoli», Lignano (Udine).

Per qualunque informazione rivolgersi al G.U.F. di Udine, Casa del Littorio.

Festa all'11.o Centro automobilistico

Il giorno 17 giugno sarà inaugurato un piccolo ricordo a memoria dei caduti automobilisti alla Caserma Piave dell'11 centro di via Lumignacco.

L'inaugurazione avverrà alle ore 8 con la celebrazione della S. Messa al campo.

Gli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa in congedo che hanno prestato servizio nella specialità automobilisti, potranno presenziare alla cerimonia presentando un qualunque documento che comprovi la loro appartenenza al Corpo automobilistico.

S. E. Asquini a Cave di Predil ad un festa del lavoro

Il 16 corrente sarà effettuata a Cave di Predil la inaugurazione ufficiale dei nuovi impianti della S. A. Miniere.

Alla cerimonia interverrà S. E. il Sottosegretario di Stato al Ministero delle Corporazioni onor. prof. Alberto Asquini.

Il programma della cerimonia è così fissato:

Ore 14,30. - Benedizione degli impianti con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo di Udine, e visita di nuovi impianti.

Ore 16. - Ricevimento delle autorità nella sala del Dopolavoro, di proprietà della Società.

Alle Opere assistenziali

Signor Ernesto Ponte, Lestizza, lire 20 — Geom. Ottorino Carnelutti, Udine, lire 38. — Ing. Aristide Cicogna, Udine, lire 10.

Contributi 21 aprile

L'unione Provinciale Sindacati Fascisti del Commercio ricorda l'obbligo sancito dal Contratto di Lavoro relativamente al versamento del contributo per la Festa Nazionale del Lavoro XXI aprile Natale di Roma.

Le organizzazioni, di pieno accordo, hanno deciso che per il corrente anno l'esazione del contributo venga fatta a mezzo della Unione Provinciale Sindacati Fascisti del Commercio di Udine attraverso un conto corrente postale che, per necessità di chiarezza (non confondere con altri conti correnti intestati alla stessa Organizzazione) è stato intestato a Fezzi rag. Vittorio, presso Sindacati Fascisti del Commercio, Udine Via Asquini 1 e porta il N. 9-5980 su Venezia.

Con bollettino di versamento inviato a suo tempo a tutte le Ditte sono stati esattamente calcolati i contributi dovuti da esse, quindi prega il sollecito versamento.

La vasta assistenza agli orfani di guerra prestata dal Comitato provinciale

Il Comitato provinciale per gli orfani di guerra ha svolto anche in questi ultimi mesi una proficua e vasta attività che si riassume nei seguenti dati riferentisi alla assistenza prestata dal 10 novembre 1933 al 30 maggio 1934 XII:

Ricoveri in istituti di istruzione n. 210.

Ricoveri in sanatori n. 13.

Distribuzione indumenti e pacchi vestiario n. 400.

Invio cura marina (primo turno) n. 17.

Pratiche svolte nell'interesse degli orfani di guerra, n. 2.106.

Sussidi per assistenza scolastica, L. 4.800.

Borse di studio, Scuole medie, L. 162.400.

Borse di studio universitarie (concesse dall'Opera centrale) L. 28.500.

Acquisto di medicinali, Lire 2.518,25.

Distribuzione buoni alimentari, L. 1.445,60.

Sussidi dotalizi, L. 31.000.

Assistenza legale, lire 760.

Fornitura strumenti di lavoro, lire 900.

Sussidi per assistenze varie (n. 1293 famiglie di orfani assistite) lire 151.250,50.

L'assemblea degli operai della Ferriera udinese

Presieduta dal Commissario della Unione Sindacati fascisti dell'Industria, ha avuto luogo domenica mattina la assemblea della maestranza dipendente dalla Ferriera Udinese.

I numerosi intervenuti hanno seguito con molta attenzione e col più vivo interessamento le dichiarazioni del camerata Utimperghe il quale, dopo aver tracciati i motivi che hanno determinato la ridottissima attività dello stabilimento, ha illustrato gli sforzi fatti dall'organizzazione per ritardare il più possibile la chiusura rendendo un vivo grazie a S. E. il Prefetto al quale gli operai rivolgono riconoscenti il loro pensiero perchè il Suo alto interessamento ha permesso loro di continuare fino ad oggi a lavorare superando difficoltà non lievi.

Il Commissario ha assicurato gli intervenuti che anche e sopratutto in questo momento l'organizzazione vigila più che mai sulla sorte dei suoi organizzati e che sarà fatto tutto il possibile per cercare di occupare qualcuno dei più bisognosi nello stabilimento di Marghera.

Si è intrattenuto brevemente sulla necessità di affrontare serenamente la situazione che attanaglia il mondo intero e di avere la più illimitata fiducia nelle Corporazioni le quali porteranno nella economia italiana una ondata di vita nuova e non poco contribuiranno alla risoluzione di alcuni vitali problemi che interessano la vasta classe produttiva italiana.

Ha illustrato agli intervenuti i provvedimenti con i quali sono state istituite le Colonie Marine di Lignano e quelle montane di Tarvisio ed ha messo in evidenza come anche in questo campo la riconoscenza degli operai tutti deve andare a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale i quali, consci della necessità dei meno abbienti, hanno superato ogni ostacolo e hanno dato ai giovanissimi figli del popolo la possibilità di ritemprare il loro fisico per crescere sani e robusti nel clima rinnovato della Rivoluzione di Benito Mussolini.

L'assemblea si è chiusa con una vibrante dimostrazione al Duce.

E' stato anche inviato un telegramma a S. E. Asquini.

L'Alpina a Nevea

La Società Alpina Friulana — Sezione di Udine del C.A.I. indice per domenica prossima 17 giugno una gita a Nevea, con il seguente programma:

Partenza da Udine in automezzo da Piazza V. E. alle ore 5, arrivo alla galleria ore 7, proseguimento a piedi per Nevea, arrivo al Ricovero ore 7.30. Colazione.

Ore 8 partenza per i Prati del Montasio o per il passo degli scalini, ed escursioni libere.

Ritorno: Partenza dalla galleria, in automezzo: ore 17.30, arrivo a Udine ore 19.30.

Quota d'iscrizione per i soci in regola colla quota sociale lire 13, non soci lire 16.

Le prenotazioni si ricevono presso la sede Sociale, in via Bonaldo Stringher, dalle ore 9 alle 11, dalle 16 alle alle 18 e dalle 21 alle 22 di ogni giorno fino a venerdì a mezzogiorno.

I promossi

Al R. Istituto Tecnico

Dalla classe I. A Inferiore alla II.: Armani Alberto, Benini Alessandro, Biasioli Emilio, Boron Giovanni Battista, Campana Vittorio, Compassi Armando, Conte Elio, D'Ambrogio Luigi, De Bernardin Oddone, De Faccio Enrico, De Lorenzi Angelo, De Vitt Manlio, Freschi Idanna, Giordano Franca, Martinis Aldo, Rettore Clara, Zanetti Paola.

Dalla classe I B Inferiore alla II.: Amici Alceste, Delli Zotti Ido, Fabiano Raffaele, Faggio Roberto, Feruglio Armando, Fracasso Gianfranco, Gorassini Luciano, Grassi Luigi, Madrassi Benito, Marzona Bruno, Mazzoli Giovanni, Morassutti Guido, Oliva Carlo, Olivo Alfredo.

Dalla classe I. C Inferiore alla II.: Govetosa Sergio, Petracco Piergiovanni, Pili Renato, Piva Franco, Plaino Luigi, Romanelli Guido, Siega Luigi, Stellin Mario, Tamagnini Ermanno, Tavano Elio, Testa Angelo, Vancini Carlo, Zampi Alfio, Zannier Federico, Zorattini Pietro, Romano Gio. Batta, Vaccaroni Luciano.

Dalla classe II.o C Inferiore alla III.a: Bavaro Giuseppe, Cammisano Armando, Isola Bruno, Mestroni Emilio, Pellegrini Pietro, Ricci Corso, Romanelli Sereno, Tellini Adolfo, Toffoletti Renzo, Tosolini Roberto, Vidoni Attilio, Vidoni Giancarlo, Zuccolo Luciano.

Dalla Classe I.a Geometri alla II.a: Accornero Domenico, Benedetti Francesco, Bucchetti Annibale, Cescutti Arrigo, Crainz Alessandro, De Antoni Ugo, Faidutti Ottavio, Mazzoli Licurgo, Morocutti Ottavio, Perozzi Giorgio, Plaino Adelio, Plaino Ferruccio, Pontoni Mario, Rossi Pietro, Zavatti Franco.

Dalla classe II. Geometri alla III.: Bertinazzi Gino, Buttazzoni Emilio, Canciani Vittorino, Cillo Renato, De Monte Domenico, Firmani Francesco, Giacomello Giovanni, Lacchin Giuseppe, Linda Renzo, Montalbano Lamberto, Morello Carlo, Passudetti Manlio, Pittino Guerrino, Raiser Renato, Savonitti Italo, Sicilictti Eligio, Zussino Luigi.

Dalla classe III. Geometri alla IV.: Ambrosio Giuseppe, Armellini Alessandro, Bonanni Mario, Borta Cesare, Busulini Giovanni, Carlesso Marco, D'Andrea Mattia, Del Fabro Danilo, De Mezzo Domenico, Faidutti Aldo, Paderni Wassili, Querini Giovanni, Rossini Antonio, Salvadori Mario, Sbuelz Raffaello, Tomat Numa, Torresini Franco.

Istituto Magistrale

Elenco dei promossi alla II.a Magistrale Inferiore: Avalli Edoardo, Bavaro Antonio, Berta Lina, Botti Giuseppina, Bulligan Bruno, Caneva Giulia, Capuzzi Giuliana, Celeste Maria Giuliana, Citta Gino, Colautti Mario, De Sabbata Enedina, Fezzi Giuliana, Fontana Luigi, Gasparini Lucia, Gri Pietro, Gri Ugo, Iuniori Idesia, Mainardis Maria, Marchetta Giuseppe, Melchior Mirto, Moradei Florenza, Moro Lidia, Ortis Alvio, Patui Margherita, Pellegrino Carla, Perini Nereo, Plaino Luciana, Quargnolo Mario, Soriani Giulia, Tirindelli Cecilia, Valentino Ines, Vecchia Anna, Zuliani Remigio.

Alla III.a Magistrale Inferiore: Baracchino Ennio, Barozzi Liliana, Bearzotti Lelia, Bravo Elisa, Ciocchiatti Annita, De Martinis Addolorata, Elia Mario, Feletig Giovanna, Gobessi Maria Rosa, Uderzo Gemma.

Alla IV.a Magistrale Inferiore: Avalli Ada, Bastianutti Corinna, Caprile Elsa, Finotto Mario, Malisani Guerrina, Marcuzzi Manlio, Marzullo Antonio, Minciotti Wanda, Missio Alba, Passera Iride, Patroncini Luigi, Vancini Iride.

Alla II.a Magistrale Superiore: Del Fabro Ugo, Ebene Desiderio, Ellero Adelaide, Gerussi Lucia, Gomba Giuseppe, Perissutti Linda, Serafini Silvana, Toso Maria, Tosti Iolanda.

Alla III.a Magistrale Superiore: Blasich Alessandro, Cella Adele, Chiarandini Valentino, Marzari Mirka, Minini Maria, Rossi Giovanni, Sebastianutti Vittorino, Stroilino Luigi.

Bollettino demografico di UDINE del 13 Giugno 1934 - XII

Nati	2
Morti	1
Matrimoni	3

Pubblicazioni di matrimonio

Ghissardi Giovanni cuoco con Marchese Giuseppa casalinga.

Matrimoni

Drescig Giovanni agricoltore con Tomasetig Maria casalinga — Fabbrini Giuseppe impiegato con Vidussi Ida impiegata — Amara Sebastiano tenente commissariato con Lorenzetti Angelina agiata.

Morti

Bianchini Umberto di Giovanni di anni 35 bracciante.

Precipita da una scala

Il diciassettenne Gaetano Romanello fu Ugo da Basaldella, cadendo da una scala in casa propria, si produsse una ferita lacero contusa alla regione temporale destra.

Guarirà in otto giorni.

Danze estive

Il vasto giardino della Birreria Moretti di Viale Venezia, si appresta in questi giorni a mutar volto per accogliere, in una vivace cornice di luci e di aggraziate fantasie, quanti vorranno procurarsi lo svago dei trattenimenti di danza e di musica all'aperto, che la Direzione del simpatico signorile ritrovo estivo cittadino si propone di iniziare con sabato 16 corr., tempo permettendo, per continuarli fino al termine della stagione propizia.

Al centro del giardino sarà collocata una elegante pedana di legno levigato, costruita espressamente, sulla quale si svolgeranno le danze. Dall'apposito palchetto una valente orchestra di professionisti locali eseguirà le migliori produzioni.

L'iniziativa sarà certamente bene accolta nel miglior ceto cittadino, cui viene offerta la possibilità di trascorrere lietamente la serata in un ambiente fine e serio, che da noi finora mancava.

Dichiarazione

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente la Direzione dell'Istituto Italiano di Difesa Automobilistica Stradale e Sportiva «IDAS» di Modena, per la correttezza addimostratami in occasione di due gravi sinistri automobilistici, per i quali l'Istituto medesimo ha trattato nel mio interesse le relative ed assai onerose pratiche giudiziarie.

Da ultimo esprimo il mio compiacimento per l'esito veramente soddisfacente ottenuto recentemente in una causa penale trattata a spese dell'Istituto medesimo, davanti l'Autorità Giudiziaria di Imola.

AGOSTINO BUTTAZZONI

Spettacoli e ritrovi

IMPERO

RITORNO — Capolavoro Metro di successo mondiale parlato con Joan Crawford, Robert Montgomery e Nils Asther. Val. le riduzioni. Ore 17.

CECCHINI

(Cinema-Varietà) Allo schermo: LA SCOMPARSA DI MISS DRAKE con Maurren O' Sullivan e Lew Ayres. «Cartoni animati» e «Troupe La Ducale». Ultimo giorno. Val. le rid. Ore 17.

PUCCINI

IO SONO UN EVASO — Capolavoro della Warner Bross. Interpretazione del grande artista, Paul Muni. Val. le rid. Ore 17.

EDEN

SEGRETO ARDENTE — Capolavoro passionale parlato con Willy Forst ed Hilde Vagener — «Nuovo Luce e nuovo comico disegno animato». Val. le rid. — Ore 17.

517

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione . . . 8-8
Pubblicità 9-5

CALENDARIO

Giovedì (175-201).
Festa di San Basilio Magno; S. Eliseo, profeta.
Domani: San Vito, fanciullo, e SS. Modesto e Crescenzia, coniugi, suoi educatori, martiri; S. Bernardo di Mentone, abate; S. Germana Consiù, vergine.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 a 35 m.; tramonta alle ore 20 e 10 m.
Fasi lunari: mercoledì 20 corr. P. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: Flaibano, Gorizia, Sacile.
Domani: Cernizza Goriziana, Monte S. Vito, S. Vito di Vipacco.

IN CUCINA

Salse d'acciughe:
Lavare, mondare e pestare 5 o 6 piccole acciughe sotto sale. Quando la pasta è diventata molto fina, aggiungere pestando sempre, circa 100 grammi di burro freschissimo. Passare allo staccio fino, per togliere qualche particella di lisca che potrebbe essere rimasta nella pasta. Poi mettere questa in un barattolino di terra se si vuol conservare qualche giorno.

L'ENIMMA

Anagramma (6):
E' ben degno di premio e anche d'onore:
Non è paura, ma trattien l'ardore.
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).
Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Sciarada alterna:
MAS, raso — MAraSso

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — Aree debolmente anticicloniche sulla Islanda e sul golfo di Guascogna. La pressione è aumentata sulla media Europa e sull'alta Italia, mentre l'Europa nord orientale e sud orientale trovansi ancora in regime depressionario. L'area ciclonica italiana ha portato il suo centro sul basso Tirreno.
Probabilità. — Cielo vario sulla Val Padana occidentale e sull'alto Tirreno; sulla Val Padana orientale e sull'alto Adriatico e sull'Italia centrale ancora annuvolamenti frequenti, più densi nel le ore pomeridiane e determinanti manifestazioni temporalesche sporadiche. Sulle regioni meridionali tempo ancora perturbato con cielo in prevalenza nuvoloso e pioggie temporalesche. Venti grecali moderati in Val Padana, moderati o alquanto forti sull'alto e medio Tirreno e sull'alto Adriatico; piuttosto forti con raffiche occidentali sulle isole, prevalentemente meridionali altrove.
Temperatura in lieve diminuzione sulle regioni meridionali, stazionaria altrove. Mare generalmente piuttosto agitato.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II Torino II. - Ore 20,45: Concerto sinfonico e vocale. - Ore 22: Musica da ballo.
Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 20,55: «Salomè», un atto di R. Strauss. - «Le furie di Arlecchino», intermezzo giocosa in un atto di Adriano Lualdi.
Bolzano. - Ore 20: «Al vecchio nido», tre atti di A. Vanni.
Palermo. - Ore 20,45: Concerto sinfonico.

Programmi esteri

Parigi Poste Parien. - Ore 20,15 «Cirano di Bergerac» di Edm. Rostand (ritrasmissione dal Teatro Sarah Bernhardt).
Amburgo. - Ore 0,5: Concerto istrumentale e vocale dedicato a Schubert.
Radio Parigi. - Ore 17: Mattinata classica: «Poliuto...», di Corneille, eseguito dalla Compagnia del Teatro Nazionale dell'Odéon.
London Regional. - Ore 20,10: Atto primo de «La Cenerentola», opera di G. Rossini (dal Covent Garden). Direttore d'orchestra G. Marinuzzi.
Vienna. - Ore 18,25: «Sigfrido», (giornata seconda de «L'anello del Nibelungo» di Riccardo Wagner (dalla «Staatsoper»).
Bordeaux Lafayette. - Ore 20 e 30: Serata di commedie organizzata dall'A.R.C.A. col concorso della sua Compagnia drammatica.
Marsiglia. - Ore 20,30: Serata di commedia.
Tolosa. - Ore 20,45: Serata di commedia.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.
Mattina: rigatoni; pasta in brodo; rodoletti di carne; coniglio al forno; contorni.
Sera: riso e verdura; pasta asciutta; costolette alla milanese; contorni.

"Casabella,"

Il numero di maggio di «Casabella» si apre con uno scritto destinato a suscitare una larga eco di interesse e di curiosità: una pagina di Senofonte, dai «Memorabili», in cui ci è stata trapassata l'opinione di Socrate sul concetto di «razionalità» nell'arte di edificare. E' una polemica di tanti secoli fa; anzi, il punto di partenza di tutta la polemica dell'architettura moderna. Giuseppe Pagano ha tradotto ed illustrato la pagina di Senofonte con la solita chiarezza di vedute e la vivacità dello stile che fanno di questo architetto uno dei teorici più singolari del gusto nuovo. Seguono due articoli sulla mostra della moda a Torino e sul la Fiera Campionaria di Milano, esaminate dal punto di vista estetico e sociale.

La parte di «Casabella» propriamente dedicata all'architettura è molto interessante e varia; inoltre la rassegna delle riviste commenta circa ottanta pubblicazioni straniere e dà un quadro dell'attività architettonica del mese di Aprile in tutto il mondo.

Il numero di saggio di «Casabella» costa lire dieci ed è in vendita presso tutte le edicole e librerie del Regno.

Il IV Concorso filodrammatico

La relazione della Giuria

Con la recita del Dopolavoro Ferroviario di Udine, si è conchiuso il IV Concorso Filodrammatico Provinciale indetto dall Dopolavoro. Con lodevole premura e diligenza, la Commissione giudicatrice di detto Concorso, composta dal col. Vincenzo Paladini, dal prof Ciro Bortolotti e dal prof. Nicola De Paula, ha presentata ieri al Segretario Federale, Presidente del Dopolavoro Provinciale, la seguente relazione:

«Al termine delle recite per il IV. Concorso Filodrammatico Provinciale, compiamo il gradito dovere di presentare alla S. V. Ill.ma le nostre conclusioni.

Il concorso, per favore di pubblico, per appoggio di autorità locali, per l'entusiasmo di dirigenti e di attori, ha avuto un ottimo esito.

Se in qualche centro i mezzi sono scarsi e le difficoltà tecniche ed organizzative incontrano ostacoli di non lieve importanza, abbiamo rilevato però con vero compiacimento che si è supplito con la grande passione e con la precisa comprensione dei fini educativi e morali cui tendono le volenterose e disinteressate Compagnie Filodrammatiche.

Dal punto di vista tecnico, le recite, alle quali abbiamo assistito, hanno confermato che i filodrammatici friulani continuano a seguire la buona strada, per la quale con tanto impegno si sono messi, e che i progressi conseguiti lasciano sperare migliori risultati. Difatti, rispetto agli anni precedenti l'allestimento scenico è stato molto più curato, migliorata la dizione, migliorata la truccatura, se, se ne eccettui qualche rara deficienza.

Delle Compagnie concorrenti quelle di Sacile e Venzone, nonostante la libera scelta, hanno presentato uno dei lavori da prima designati dalla Direzione dell'O. N. D.».

La graduatoria

«Tenuto conto di tutte le circostanze e dopo un accurato esame dei risultati artistici e tecnici abbiamo stabilito la seguente graduatoria:

1. Compagnia Filodrammatica dell'O. N. D. di Sacile: lire 400 e diploma — 2. Compagnia Filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario di Udine: lire 300 e diploma — 3. Compagnia Filodrammatica dell'O. N. D. di Venzone: lire 200 e diploma — 4. Compagnia Filodrammatica Pordenonese dell'O.N.D. lire 150 e diploma — 5. Compagnia Filodrammatica dell'O.N.D. di Scodovacca lire 100 e diploma — 6. Compagnia Filodrammatica di Gonars lire 75 e diploma.

Attenendoci alle direttive del decorso anno non abbiamo ritenuto opportuno di stabilire una classifica degli attori e delle attrici secondo i vari ruoli, ma di assegnare una medaglia d'oro alla migliore attrice ed al migliore attore e di conferire medaglie di argento a quanti hanno dimostrato buone attitudini filodrammatiche.

Abbiamo pertanto premiato con medaglia d'oro la signora Giuseppina Grossi di Sacile ed il signor Giacomo Busetto di Pordenone e con medaglie d'argento le attrici: Beccati Bianca di Scodovacca — Benini Amelia di Udine — Castellani Sormani Maria di Venzone — Pighin Anna di Sacile — Piva Caterina di Pordenone — Terreni Tosca di Udine; e gli attori: Battello Domenico di Venzone — Caffou Bruno di Scodovacca — Chiaradia Orfeo di Sacile — Marangoni Vittorio di Gonars — Mauro Rovo di Pordenone — Rizzi Nino di Udine — Serra Vittorio di Venzone».

La commissione infine, non ha ritenuto di assegnare alcun premio per la messa in scena, date le diversissime possibilità d'ambiente dei vari teatri di recita.

Nomina diplomatica

Da un comunicato dell'Agenzia Stefani apprendiamo che, con provvedimento in corso, è stato nominato volontario diplomatico consolare il concittadino cav. uff. dott. co. Germanico del Torso. — Egli è tra gli undici vincitori del recente concorso per esami d'ammissione alla carriera diplomatico-consolare, nel quale si è affermato brillantemente.

Al camerata del Torso, squadrista della vigilia e membro del Direttorio del Fascio di Udine, e del Rettorato provinciale, vivi rallegramenti e fervidi auguri.

"Corso della Cooperazione,"

del dott. Domenico Traunero

Sotto gli auspici e per iniziativa, anzi, della Segreteria Provinciale Friulana dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, il dottor Domenico Traunero — ben noto professore del nostro R. Istituto Tecnico — ha dato alle stampe, testè, un ottimo manuale dal titolo «Corso della Cooperazione»; pubblicazione che tratta appunto la parte generale di un corso indetto dalla stessa Segreteria Provinciale e rivolto, nel suo insegnamento, ai segretari e direttori di cooperativa, come pure ai giovani che aspirano ad assumere tali posti di direzione.

Il manuale, compilato con diligente cura e con stile piano e preciso, insegna molte cose che parecchi non sanno e dovrebbero sapere, e aiuta a capire tante altre mal sapute; queste le finalità essenziali dell'interessante compendio che merita davvero sincero plauso: e caldo elogio vada al dott. Traunero, da tempo animato di particolar simpatia verso le istituzioni cooperative. L'utilità sociale, anzi, nazionale di tali istituzioni, il Regime fascista, infatti, non solo ebbe a riconoscere, ma ne ha curato e selezionato il movimento stesso, creando a tal fine l'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione (E. N. F. C.), per salvaguardare opportunamente la vita e lo sviluppo di queste istituzioni, impartendo loro direttive tecniche ed amministrative.

Il dott. Traunero svolge questo suo «Corso della Cooperazione» esponendo l'argomento in diverse parti, seppur sintetiche sempre sostanziose, però: dopo brevi cenni introduttivi sulle origini storiche e sull'importanza della cooperazione, seguono poi alcuni capitoli contenenti le fondamentali nozioni giuridiche, di computisteria e di ragioneria; le norme principali ed indispensabili, cioè, per la regolare fondazione, gestione e liquidazione, infine, di una cooperazione. Nozioni esposte — con abbondanza di esempi — in forma tutt'altro che pedante, suasiva, invece, dove l'autore dimostra di saper affrontare il tema e raggiungere lo scopo con chiarezza e — ciò che conta — con succosità di concetti, elementari per proposito, ma più che utili alla classe a cui sono dedicati.

ri. vi.

Oggetti rinvenuti

Sono stati rinvenuti e depositati presso l'Economato Municipale i seguenti oggetti: Una bicicletta — una bolletta del Monte di Pietà — due ombrelli.

BENEFICENZA

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All' E. O. A. — Per onorare la memoria di Angelina Petri Anzil: cav. geom. Achille Piccini di Milano, L. 10 — Per onorare la memoria di Leda Papa Sottocorona: Fausto Frida, L. 10; Maria De Gasperi, L. 10.

Altre offerte

Alle Dame di Carità. — N. N. nel I.o anniversario della morte del marito, L. 50 — Spivach Seconda in morte di Del Torre Giuseppe, lire 10 — N. N. nel primo anniversario della morte di Celso Gilberti, L. 20. — Famiglia Sacchetto in morte di Letizia Ogniben Perin, L. 10 — Trenca Regina e Volpe Caterina, L. 20 in morte di Leda Sottocorona-Papa.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Iscrizione nel Libro d'Oro della «Dante Alighieri» del nome della compianta signora Letizia Ogniben Perin: Somma precedente, L. 170 — dott. Paolo Marzuttini, 10 — prof. Avanzato Angelina, 5. — Totale lire 185.

La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Nozze

Ieri mattina il rag. Giuseppe Fabbrini, già impiegato presso la Tesoreria della locale Banca d'Italia, ed attualmente capo di uguale ufficio a Nuoro, ha impalmato la gentile e buona signorina Ida Vidussi.

Il rito nuziale fu celebrato, in una atmosfera di squisita signorilità, nella Chiesa del Carmine, dal parroco mons. Ermenegildo Querini.

L'ingresso degli sposi e del corteo nel Tempio, fu salutato dalla «Marcia Nuziale» di Meldelson, egregiamente suonata dal prof. Bruno Cuttini, dal signor De Fent (violini) con accompagnamento di armonium suonato dal prof. Pezzè.

Dopo sanzionato il rito, cui furono testimoni il sig. Stanislao Vecci per la sposa ed il sig. Alcibiade Fabbrini per lo sposo, monsignor Querini rivolse agli sposi elette espressioni di circostanza, invocando su essi la benedizione di Dio.

Fu poi celebrata la S. Messa durante la quale furono suonati scelti brani di musica; ricorderemo «Il sogno» di Racliff, «Cigno» di Sans Jens».

Dopo la cerimonia, in casa della sposa, fu servito un signorile rinfresco, cui parteciparono i parenti degli sposi e parecchi amici e conoscenti.

Numerosi e ricchi i doni pervenuti alla felice coppia, unitamente a innumerevoli telegrammi e biglietti augurali.

Agli sposi, partiti per un lungo viaggio di nozze prima di raggiungere la sede dello sposo, fervidi auguri.

Alle rispettive famiglie, congratulazioni.

Pensionato investito da una motocicletta

Marcellino Celli fu Giovanni di anni 63, pensionato dimorante in via Gorizia, mentre transitava per via Teatri, fu accidentalmente investito e gettato a terra da un motociclista.

Riportò conseguentemente una contusione alla regione orbitale destra, giudicata guaribile al civico ospedale in pochi giorni.

Mortale incidente auto-motociclistico

in Viale Venezia

Ieri mattina, verso le ore 10.30, un grave incidente auto-motociclistico con conseguenze purtroppo mortali, avveniva in Viale Venezia.

All'altezza della casa Cozzi, stava con la propria motoleggera il meccanico ortopedico Nonino Tarvis di Celeste d'anni 28 dimorante in via Laipacco 111. Questi, fatto discendere un ragazzetto che portava seduto sul seggiolino posteriore, il dodicenne Severino Mattelig di Antonio, girò la macchina con l'evidente intenzione di ritornare indietro e precisamente a Pordenone ove l'attendevano per certi lavori.

In quel mentre sopraggiungeva da Santa Caterina, a velocità spinta, una automobile austriaca, una «Mercedes» otto cilindri con sopra una comitiva di ricchi turisti viennesi. Il Tarvis troppo tardi si accorse della mossa imprudentemente fatta; l'autista dal canto suo, tentò di frenare ma invano: il Tarvis fu investito in pieno e lanciato lungi parecchi metri ove fu raccolto con la testa insanguinata per una grave ferita alla regione parietale destra riportata battendo contro il «parabrise»; la motocicletta andò a finire a cavallo del binario del tram dove s'incendiò.

Immediatamente l'automobile si arrestò ed i passeggeri, con l'aiuto di alcuni passanti provvidero a far trasportare il ferito all'ospedale ove fu accolto in condizioni disperate: infatti, malgrado il pronto intervento chirurgico, il disgraziato poche ore dopo cessava di vivere.

L'autista è stato trattenuto a disposizione, dai carabinieri di via Gemona, per l'ulteriore espletamento delle indagini.

Funebri Santuzza Terrana

Dopo pochi giorni di malattia, a vincere la quale nulla valsero le pronte ed intelligenti cure della scienza medica e le premurose e affettuose cure dei famigliari, la Parca inesorabile stroncava la esistenza di Santuzza Terrana, fiore di grazia e di bontà appena sbocciato; segnalata a scuola per intelligenza e profitto, amata dai suoi cari e dalle amiche, per la sua bontà.

Ieri nelle prime ore del pomeriggio, alla salma della giovane estinta — aveva appena undici anni! — furono rese le estreme onoranze.

La bianca bara racchiudente le lacrimate spoglie, fu levata dalla cella mortuaria — trasformata in camera ardente — del Pio Luogo e portata a spalle sino al carro funebre dalle Piccole Italiane Lucia Vianello, Renza Bettarini, Licia Vianello e Lidia Piani, le quali pure si posero a fianco della carrozza funebre.

Si mosse quindi il numeroso corteo. Dopo la croce, venivano le rappresentanze con gagliardetto del Gruppo Piccole Italiane «Rosa Maltoni», le alunne della terza classe elementare «Vittorio Emanuele III» con la loro maestra signora Marcella Vendramini, il Gruppo Giovanile Cattolico della Parrocchia di San Giacomo, poi le palme di fiori portate a mano, recanti le seguenti dediche: — Maestra e Compagne alla buona Santuzza — Rosina e Giuseppe Blasoni — Famiglia Lugatti — Argentina e Amelia — Famiglie Contardo, Marchi, Del Bianco — Giovanni Zanfagnini e famiglia — Valeria e Gino — Lo affezionato Raoul.

Sopra una vettura posavano le corone della nonna, degli zii, cognata e nipotini. Sulla bara posava un cuscino di fiori, affettuoso omaggio degli addolorati genitori e dei fratelli. Il feretro era seguito dalla madre e dal padre sig. Vincenzo Terrana, usciere capo presso la locale R. Questura, dai fratelli, dalla zia, dai cugini e da altri parenti ed intimi di famiglia. Seguivano molti conoscenti, impiegati, agenti e personale della R. Questura e tanti altri.

Le esequie ebbero svolgimento nella chiesa di San Francesco, con accompagnamento di musica ad archi ed organo.

Poscia la salma fu accompagnata fino al nostro Camposanto.

Alla famiglia e particolarmente al padre ed al fratello Giuseppe, sentite condoglianze.

Una mano fra gli ingranaggi

L'operaio Enrico Padovan di Enrico d'anni 29 da Lumignacco, occupato presso lo stabilimento Menazzi, mentre lavorava ad una macchina, rimase impigliato con la mano destra fra gli ingranaggi della stessa, riportando ferite lacero contuse con esportazione parziale delle dita mignolo ed anulare.

Fu accolto all'ospedale guaribile in 20 giorni.

Il Bollettino del Consiglio

dell'Economia corporativa

Il Bollettino del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa per il mese di maggio è uscito nella consueta elegante veste e con un abbondante sommario tra cui: «L'istituzione delle Corporazioni» — «La staticità dei redditi di ricchezza mobile: rag. Maurizio Scoccimarro — «Condizioni demografiche e caratteristiche della popolazione in provincia di Udine».

Pubblica inoltre i decreti emanati e le attività nei riguardi delle varie branche economiche, una illustrazione di luoghi di soggiorno in Friuli, l'anagrafe commerciale di aprile, l'elenco dei protesti cambiari, dei fallimenti e varie statistiche.

Ottantatreenne che annega

nel canale Ledra

Ieri sera verso le ore 20, l'ottantatreenne Luigi Pontelli fu Antonio abitante in via Francesco Mantica, mentre transitava sul ciglio del canale Ledra, giunto nei pressi della vecchia passerella di via Castellana, mise accidentalmente un piede in fallo, e rotolando giù per la riva, andò a finire in acqua.

Dato l'allarme, un giovane operaio abitante in via Cotonificio, tale Alfredo Zorzi di Giuseppe, con gesto meritevole di lode, si gettò nel canale, riuscendo dopo non pochi sforzi e non senza pericolo personale, a trarre a riva il povero vecchio il quale non dava più segno di vita. Gli fu praticata la respirazione artificiale e poscia trasportato all'ospedale ove purtroppo, mezz'ora dopo cessava di vivere per annegamento.

Un occhio perduto

Antonio Cudicini di Francesco d'anni 25 da Godia, fu accolto all'ospedale per una grave contusione all'occhio destro con spaccatura del bulbo oculare e perdita conseguente della funzionalità visiva.

Riportò tale lesione accidentalmente con un pezzo di ferro; guarirà in 20 giorni.

MEZZO SECOLO

14 GIUGNO 1884

Quest'anno sono molti quelli che hanno seminato la barbabietola da zucchero in Friuli. Ma, finchè una fabbrica di zucchero non sia stabilita, la barbabietola dovrà essere coltivata quale foraggio; il periodo sperimentale potrà venire abbreviato — prima che intervenga la industria — con la distillazione della barbabietola.

Siamo dunque in periodo primordiale per quanto riguarda questo problema agricolo: in ogni modo — dicono i tecnici — siccome i contadini vogliono vedere il tornaconto dei nuovi metodi, prima di adottarli, così i maggiori possidenti prendono la iniziativa e compiono i maggiori passi con una razionale rotazione tra barbabietola e granoturco.

—o—

Si apprende che il Ministero della Pubblica Istruzione manderà ad esaminare la musica del Tomadini ed a fare, da parte del Governo, eventuali proposte agli eredi.

LA CLESSIDRA

NOTE ECONOMICHE

La fermezza della lira sfida ogni speculazione

LONDRA, 13.

Commentando nella sua nota finanziaria i recenti provvedimenti finanziari del Governo fascista, il «Financial News» rileva che le manovre di speculazione a cui la lira è stata soggetta negli ultimi tempi, hanno reso necessario rafforzare le misure di controllo esistenti. Dalla settimana scorsa — conclude il giornale — la lira si è molto rafforzata. Nella City si ritiene più che certo che l'Italia potrà continuare a mantenersi tranquillamente sulla base aurea.

Mercati bozzoli

L'Ente Nazionale Serico comunica i dati pervenutigli telegraficamente dai seguenti mercati bozzoli del 12 giugno:

ALESSANDRIA: bozzoli pesati Kg. 595; media giornaliera L. 1.969.
ASOLA: Kg. 3.696; media giornaliera L. 2,007, progressiva L. 2,023.
GUIDIZZOLO: Kg. 7.139; media giornaliera L. 2.050, progressiva L. 2,030.
VOGHERA: Kg. 3.775; media giornali ra L. 2.199.
BADIA POLESINE: Kg. 4.221; media giornaliera L. 1,943, progressiva L. 2,005.
FORLI': Kg. 2.422; media giornaliera L. 2,338, progressiva L. 2.609.
IMOLA: Kg. 119; media giornaliera L. 1.918.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 13	MILANO 13
Rendita 3,50 olo	85.—	85.—
Pr. Conv.	83.90	83.87
Obbl. Ven. 3,50	92.10	92.25
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	101.50	101.60
B. T. n. 1943	105.15	105.95
B. T. n. 1941	106.65	106.65
B. T. n. 1943	101.12	101.—
B. d'Italia		1568
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—.—	198.25
Edison	616.—	614.—
Fiat	—	239.—
Cascami seta	—	267.—
Snia Viscosa	—	223.75
Terni	145.50	144.—
Cosulich	14.	14.—
Assic. Generali	3525	—
Riun. A.	1770	—
Riun. B.	1655	—
Assicurat. Ital.	485.—	—
Francia	76.85	76.85
Londra	58.90	58.90
Svizzera	377.90	377.90
New York	11.63	11.63
Berlino	—	445.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	272.25
Spagna	—	159.25
Praga	—	48.60
Ungheria	—	—

Cronaca giudiziaria

Oggi si apre la Corte d'Assise

Un tentato omicidio

Stamane, la Corte d'Assise di Udine riaprirà i battenti per la trattazione delle quattro cause fissate per la seconda sessione del corrente anno.

La prima causa sarà a carico di certo Giuseppe Tarabori di Dante di anni 23 da Livorno, imputato di tentato omicidio in danno di Rosina Varnier; fatto avvenuto a San Giovanni di Polcenigo il 23 luglio 1933.

Presiederà il Consigliere di Cassazione comm. Luigi Petutti assistito dal Consigliere aggiunto cav. uff. Claudio Cao. Sosterrà la pubblica accusa il sostituto Procuratore Generale cav. uff. Antonio Marinaz — Cancelliere: rag. Italo Girolami.

Al banco della difesa, siederà l'avv. Imperatori.

Tribunale di Udine

(Udienza 12 giugno 1934-XII)

Presidente: cav. uff. Gatti — Giudici: cav. Orsi, e cav. Falchi — P. M. cav. Dell'Antonio — cancelliere rag. Muccioli.

Severe condanne

ad una combriccola di ladri

Un grosso processo per furto e ricettazione si è conchiuso ieri mattina dinanzi al Tribunale a carico di nove imputati. I primi cinque: Toso Angelo iGovanni di anni 27, da Tavagnacco, Soppelsa Celeste fu Giovanni, di anni 24, nato a Zoldo, senza fissa dimora, Pertoldi Riccardo di Angelo di anni 40, da Tricesimo; Bragutti Bruno Natale di Giordano, d'anni 27, da Palmanova e Franz Francesco di Bernardino, d'anni 55, da Ciseriis, sono imputati di associazione a delinquere e di una serie di rilevanti furti perpetrati in Udine e provincia. Altri quattro imputati, e cioè: Venuti Aldo di Guido d'anni 20 da Savorgnano del Torre, Ursella Giuseppe di Pietro d'anni 20 da Qualso, Di Benedetto Giovanni fu Benvenuto d'anni 33, da Udine, ed IlsaEbetta Madile fu Ermenegildo, di anni 34; pure di Udine, devono rispondere di ricettazione della refurtiva predetta.

Il Bragutti, il Franz e l'Ursella erano difesi dall'avv. Imperatori, il Venuti, il Di Benedetto e la Madile dall'avv. Sartoretti, gli altri dall'avv. della Porta. Lo avv. Pitassi si è costituito P. C. contro Bragutti, Di Benedetto e Madile.

Il processo che ha occupato tutta la giornata di martedì, si è svolto nell'aula della Corte d'Assise. Il Tribunale ha infine condannato: Angelo Toso a 7 anni e 9 mesi di reclusione ed a 4500 lire di multa; Celeste Soppelsa a 8 anni, 3 mesi e 6000 lire di multa ed a 8 mesi di arresto; Riccardo Pertoldi a 6 anni, 9 mesi e 3900 lire di multa; Bruno Bragutti ad anni 8, mesi 3 e 6000 lire di multa; Francesco Franz a 4 anni, 6 mesi e 3000 lire di multa.

Aldo Venuti e Giuseppe Ursella per ricettazione furono condannati ad 1 anno e 4 mesi di reclusione e 1600 lire di multa ognuno; Giovanni Di Benedetto ed Elisabetta Madile, pure per ricettazione, furono condannati rispettivamente ad 1 anno e 6 mesi di reclusione e 1800 lire di multa ed a 10 mesi di reclusione e 1200 lire di multa.

I primi cinque inoltre, furono dichiarati delinquenti professionali ed assegnati ad una casa di lavoro; furono pure condannati all'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli